



DELIBERAZIONE N. 37 DEL 06 AGO. 2024

Struttura proponente: UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi

Codice settore proponente: PR 16/2024

OGGETTO: Gara telematica a procedura aperta sopra soglia comunitaria con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento della fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera. Affidamento di durata triennale rinnovabile per eventuali 24 mesi. Indizione approvazione atti.

Parere del Direttore Amministrativo f.f.: Dott.ssa Luisa Mariucci

 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma _____

Data 1/8/2024

Parere del Direttore Sanitario f.f.: Dott.ssa Stefania Iannazzo

 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma _____

Data 01-08-24

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

06 AGO. 2024

COMPILATO DALLA UOC PROPONENTE:

 non comporta impegno di spesa comporta impegno spesa come da tabelle sottostanti

	Codice	Descrizione
UOC Proponente Ufficio Liquidatore		

Conto	Descrizione del Conto	Importo IVA inc	Periodo di riferimento

Firma del Proponente
Dr. Gianfranco Ventura

Data 30.07.2024

Riferimento SUB	Conto 1 dal quale sottrarre importo	Descrizione del conto 1	Importo

Conto 2 al quale assegnare importo	Descrizione del Conto 2	Importo	Anno di riferimento

Data _____ Firma Proponente/Richiedente _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento Dr.ssa Amalia Desideri
Firma _____ Data 30/07/24

Il Dirigente ad interim : Dr. Gianfranco Ventura
Firma _____ Data 30.07.2024

A cura della UOC Contabilità e Bilancio:

- Non comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)
- Comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)

Per Euro _____

Sub Autorizzazione n. _____

Data _____ Firma _____

Foglio aggiuntivo casi particolari (Delibera n. _____ Regolamento atti Deliberativi ARES 118)

- SI
- NO

Il Direttore ad interim della UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi

- VISTA** la Legge Regionale n. 9/2004, istitutiva dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118;
- VISTO** il D. Lvo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'Atto Aziendale dell'ARES 118, formalizzato da ultimo con deliberazione 16 febbraio 2021 n. 127 e approvato con Determinazione Regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria 25 marzo 2021 n. G03256 pubblicata sul BURL Lazio n. 33 del 1.04.2021;
- PREMESSO** che per assicurare sul territorio regionale il funzionamento dei mezzi allestiti per le attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera, ARES 118 ha la necessità di acquisire la fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medicale e ossido di azoto nel formato e nei volumi specificatamente richiesti per i mezzi di soccorso (ambulanze di tipo A, elicotteri, automediche);
- che alla fornitura risultano correlati i servizi di logistica e della manutenzione degli impianti data la necessità di dover procedere al costante e diretto ri-provvigionamento secondo la formula pieno contro vuoto con consegna porta a porta delle bombole alle diverse postazioni territoriali di soccorso (circa 100) sull'intero territorio regionale, postazioni ove stazionano i mezzi in attesa di chiamata sotto il coordinamento delle Centrali Operative provinciali del Lazio di ARES 118;
- PRECISATO** che la deliberazione 165/dg 23/02/2024 di presa d'atto della Deliberazione D.G.R. Lazio n. 958/2023 "Adozione del Piano Biennale 2024-2025 degli acquisti di beni e servizi ai sensi degli articoli 498-bis e 498-ter del Regolamento regionale 1/2002 e smi" include la fornitura di Ossigeno Medicale Gassoso con AIC e la manutenzione degli impianti di ossigeno;
- PRESO ATTO** che con nota prot. 3707 del 17/05/2024 il Direttore della UOC Direzione Medico Organizzativa ha trasmesso alla scrivente UOC il capitolato tecnico completo dei criteri di valutazione relativi alla qualità;
- DATO ATTO** che si rende pertanto opportuno indire, come da programma, una gara di rilievo comunitario da aggiudicare per la durata di 36 mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi;

RILEVATO

altresì opportuno aggiudicare la fornitura a lotto unico con i servizi correlati, ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D. Lgs 36/2023, considerata la necessità di garantire lo standard di qualità e sicurezza dell'intero processo di erogazione del farmaco: dalla produzione dei gas medicinali con AIC fino alla somministrazione al paziente a bordo del mezzo di soccorso attraverso unico soggetto;

che l'importo triennale presunto posto a base d'asta è stato calcolato sulla base dei consumi registrati anno 2023 sia per le ricariche dei gas medicali AIC nonché in previsione degli interventi di manutenzione;

PRESO ATTO

del DUVRI preliminare trasmesso con mail del 29.04.2024 dal Responsabile SPP aziendale, dal quale si evince che gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza sono pari a € 200,00 (duecento) e pertanto è sufficiente procedere con il coordinamento tra la Stazione Appaltante e l'affidataria di Informazioni ex art. 26 comma 2, lett.b) del D.lgs 81/08;

RITENUTO

per quanto sopra, di dover procedere con l'Indizione di una procedura di gara telematica, sopra soglia comunitaria, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da espletarsi sulla piattaforma regionale di e-procurement Stel.La, ai sensi dell' art. 71 del Dlgs 36/2023, per la fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera per un periodo di 36 mesi rinnovabile di ulteriori 24 mesi per un importo complessivo triennale di € 1.121.208,00+ Iva;

PRESO ATTO

degli atti di gara di seguito elencati:

- a) Disciplinare di gara secondo lo schema approvato dal Consiglio ANAC con deliberazione n. 309 del 27.06.2023;
- b) schema di domanda di partecipazione;
- c) capitolato tecnico;
- d) capitolato speciale;
- e) DGUE (secondo le indicazioni del MIT con nota prot. 6212 del 30.06.2023);
- f) patto di integrità/protocollo di cui alla delibera n. 382 del 21.09.2015;
- g) codice di comportamento adottato da Ares 118 con deliberazione n. 19/DG del 20.05.2015;
- h) Pantouflage;
- i) schema di offerta economica;
- j) Informazioni Privacy
- k) DUVRI

disponibili sul sito internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php> nonché sul sito aziendale di ARES 118 www.ares118.it nella sezione <Bandi di Gara e Contratti> ex art. n. 85 del D. Lgs 36/2023;

DATO ATTO

che ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'All. I. 7, art. 5, comma 1, lett e, n. 8, del D.lgs. 36/2023 è previsto che il quadro economico, con riferimento al costo complessivo dell'opera o dell'intervento, è articolato prevedendo la ricomprensione ...omissis...(del)le spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;

CONSIDERATO

che gli incentivi per le funzioni tecniche meglio specificate nell'allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023, ammontano alla misura del 2% del valore posto a base di gara di € 2.255.696,00 (Iva esclusa), pari ad € 45.113,92;

CONSIDERATO

altresì, che dette somme, come previsto dal comma 3 dell'art. 45 D.Lgs. 36/2023 sono da ripartirsi, nella misura di seguito indicata:

- importo pari al 80 % sul 2% del valore posto a base di gara, per complessivi € 36.091,14 (IVA esclusa) tra i soggetti che svolgono funzioni tecniche indicate al comma 2;
- importo pari al 20% sul 2% del valore posto a base di gara, per complessivi € 9.022,78 (IVA esclusa) è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7;

che la ripartizione dell'80% ai soggetti meglio indicati al comma 3 del D.lgs.36/2023, verrà effettuata in sede di liquidazione dei predetti incentivi secondo la regolamentazione aziendale;

DATO ATTO CHE

il quadro economico complessivo dell'intervento è pari pertanto ad € 2.300.809,92 (iva esclusa);

tuttavia, l'imputazione contabile e la registrazione dell'onere economico complessivo relativo all'intervento, in ottemperanza a quanto sopra richiamato, verrà disposta con apposito provvedimento, all'atto dell'aggiudicazione e della decorrenza contrattuale;

VISTA

la nota prot. 5253 del 22/07/2024 con la quale il Direttore Amministrativo f.f. ha individuato la Dott.ssa Amalia Desideri Collaboratore amministrativo della UOC AGBS quale RUP della presente procedura;

VISTO

Il parere favorevole del Dr. Aleandro Munno quale professionista individuato a supportare le attività delle strutture amministrative e in particolare la UOC AGBS, come da Convenzione stipulata con giusta deliberazione n. 536 del 13.06.2023;

Per tutto quanto esposto in narrativa si propone al Direttore Generale:

- di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Direttore ad interim della UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi;
- di prendere atto del parere favorevole del Dr. Aleandro Munno;
- di indire, conseguentemente, ai sensi del nuovo Codice degli appalti Dlgs 36/2023, una procedura di gara telematica, sopra soglia comunitaria, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da espletarsi sulla piattaforma regionale di e-procurement Stel.La, ai sensi dell' art. 71 del Dlgs 36/2023, per la fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera, per un periodo di 36 mesi rinnovabile di ulteriori 24 mesi per un importo complessivo triennale di € 1.121.208,00 + Iva
- di approvare gli atti di gara di seguito elencati:
 - a) Disciplinare di gara secondo lo schema approvato dal Consiglio ANAC con deliberazione n. 309 del 27.06.2023;
 - b) schema di domanda di partecipazione;
 - c) capitolato tecnico;
 - d) capitolato speciale;
 - e) DGUE (secondo le indicazioni del MIT con nota prot. 6212 del 30.06.2023);
 - f) patto di integrità/protocollo di cui alla delibera n. 382 del 21.09.2015;
 - g) codice di comportamento adottato da Ares 118 con deliberazione n. 19/DG del 20.05.2015;
 - h) Pantouflage;
 - i) Schema di offerta economica;
 - j) Informazioni Privacy;
 - k) DUVRIdisponibili sul sito internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php> nonché sul sito aziendale di ARES 118 www.ares118.it nella sezione <Bandi di Gara e Contratti>;
- dichiarare che il quadro complessivo dell'appalto comprensivo dell'incentivo previsto per le funzioni tecniche è pari a € 2.300.809,92 IVA esclusa;
- di rinviare ad un successivo provvedimento, l'imputazione contabile della spesa prevista per dare esecuzione alle prestazioni contrattuali;

- di nominare RUP del presente appalto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 36/2023, la Dr.ssa Amalia Desideri Collaboratore amministrativo della UOC AGBS ai sensi della nota prof. 5253 del 22/07/2024;
- di rinviare a successivo provvedimento la nomina del DEC;

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Direttore dell'UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D. Lvo. 165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della legge n.241/90 come modificato dalla legge 15/05.

IL DIRETTORE ad interim UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi
Dr. Gianfranco Ventura



Il Direttore Generale, con i poteri di cui alla Deliberazione ARES 118 n. 1 del 01 luglio 2024, di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T 00105 del 27 giugno 2024: "Variazione della sede di assegnazione del Direttore Generale Narcisio Mostarda in applicazione dell'art. 1 comma 4 del contratto di prestazione d'opera intellettuale firmato in data 29 ottobre 2021", vista la relazione contenuta nella presente proposta di delibera inoltrata dal Direttore ad interim della UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi;

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo f.f. e del Direttore Sanitario f.f.;

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate unitamente agli atti allegati:

- di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Direttore ad interim della UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi;
- di prendere atto del parere favorevole del Dr. Aleandro Munno;
- di indire, conseguentemente, ai sensi del nuovo Codice degli appalti Dlgs 36/2023, una procedura di gara telematica, sopra soglia comunitaria, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da espletarsi sulla piattaforma regionale di e-procurement Stel.La, ai sensi dell' art. 71 del Dlgs 36/2023, per la fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera, per un periodo di 36

mesi rinnovabile di ulteriori 24 mesi per un importo complessivo triennale di € 1.121.208,00+ Iva

- di approvare gli atti di gara di seguito elencati:
 - a) Disciplinare di gara secondo lo schema approvato dal Consiglio ANAC con deliberazione n. 309 del 27.06.2023;
 - b) schema di domanda di partecipazione;
 - c) capitolato tecnico;
 - d) capitolato speciale;
 - e) DGUE (secondo le indicazioni del MIT con nota prot. 6212 del 30.06.2023);
 - f) patto di integrità/protocollo di cui alla delibera n. 382 del 21.09.2015;
 - g) codice di comportamento adottato da Ares 118 con deliberazione n. 19/DG del 20.05.2015;
 - h) Pantouflage;
 - i) schema di offerta economica;
 - j) Informazioni Privacy;
 - k) DUVRIdisponibili sul sito internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php> nonché sul sito aziendale di ARES 118 www.ares118.it nella sezione <Bandi di Gara e Contratti>;

- dichiarare che il quadro complessivo dell'appalto comprensivo dell'incentivo previsto per le funzioni tecniche è pari a € 2.300.809,92 IVA esclusa;

- di rinviare ad un successivo provvedimento, l'imputazione contabile della spesa prevista per dare esecuzione alle prestazioni contrattuali;

- di nominare RUP del presente appalto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 36/2023, la Dr.ssa Amalia Desideri Collaboratore amministrativo della UOC AGBS ex deliberazione 867/dg del 06/10/2023;

- di rinviare a successivo provvedimento la nomina del DEC;

La presente deliberazione è composta di n. **138** pagine di cui n. **125** in allegato.

Gli allegati citati e facenti parte integrante della presente deliberazione sono custoditi presso la UOC Affari Generali e verranno pubblicati su Amministrazione Trasparente a cura della UOC AGBS immediatamente dopo la pubblicazione della gara sulla GURI.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.ares118.it per 15 giorni consecutivi, ai sensi della Legge Regionale n. 45/96.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Narciso Mostarda





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ARES
118



REGIONE
LAZIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE
Allegato del disciplinare

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto
indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della
_____, con sede in _____, Prov. _____, via
_____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e
partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata
“Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, per l'affidamento della fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera. Affidamento di durata triennale nei limiti dell'importo triennale di 1.121.208,00 al netto dell'IVA e dei contributi di legge comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti al ribasso
- CIG: _____

DICHIARA

- che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse
ragione sociale, codice fiscale e sede*)

· (capogruppo) _____

· (mandante) _____

per il seguente lotto: _____

e altresì,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 comma 5, lett. e),
f) del d.lgs. 36/2023

2) di:

indicare nell' **Allegato B** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome,
cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti
di cui all'art. 94, comma 3, d.lgs. 36/2023, così come individuati dal Comunicato
ANAC dell'8 novembre 2017,

ovvero

indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi
possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione
dell'offerta: _____;

3) che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari
per la corretta esecuzione della fornitura in noleggio, ai sensi dell'articolo 26, comma
1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;

4) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua
formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in
materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e
assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5) *in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia:*
che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 6) indica i seguenti dati: domicilio fiscale_____; codice fiscale_____, partita IVA_____;
- 7) di:
- autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
ovvero
non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Dlgs 36/2023.
- 8) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo ed ai sensi della normativa 2016/679/UE - GDPR.
- 9) *in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del*

provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

10) *In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 68, comma 1, d.lgs. 36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

11) *in caso di Rete d'Impresa*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica

ARES
118

ovvero



o contratto redatto in altra forma [indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete] _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo) /informatica,

ovvero, nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete:

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/privato organo comune di rappresentanza/dotato di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:

o già costituito, si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 68, comma 1, d.lgs. 36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

- 12) in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno le seguenti forniture:

Impresa _____ fornitura _____ % _____
 Impresa _____ fornitura _____ % _____

Impresa _____ fornitura _____ % _____
Impresa _____ fornitura _____ % _____

13) *in caso Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c), d del d.lgs. 36/2023 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:*

dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 194 del 20 maggio 2015 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto, visionabile sul sito aziendale www.ares118.it nella Sezione Amministrazione Trasparente;

14) che

non sussistono le situazioni di conflitto previste dagli artt. 16 comma 1, del Codice dei contratti pubblici e dall'art.7 del DPR 16 aprile 2013 n.62 e che, pertanto, il personale dipendente della società _____, meglio descritto dal citato art. 16, comma 1, non ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura di appalto indicata in oggetto; e inoltre

il personale dipendente della società _____ di seguito enucleato, riconducibile alla categoria del personale descritto dall'art. 16, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, si è astenuto dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività concernenti la gara d'appalto in oggetto per la quale la società stessa ha formulato istanza di partecipazione per le motivazioni meglio descritte accanto al nominativo:

1) nome e cognome _____

Motivazione dell'astensione: _____

2) nome e cognome _____

Motivazione dell'astensione: _____

15) che nei propri confronti e, per quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati dall'art.85 del D.Lgs. 159/2011, (persone munite di potere di rappresentanza, direttore tecnico e componenti del collegio sindacale), non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011(codice delle leggi antimafia).

Il sottoscritto, inoltre, in nome e per conto della Società.....si impegna, in caso di aggiudicazione, a trasmettere all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria A.R.E.S. 118, le dichiarazioni sostitutive previste dal Codice delle leggi antimafia rese dalle persone munite di potere di rappresentanza, direttore tecnico e componenti del collegio sindacale, unitamente alle rispettive dichiarazioni sostitutive relative ai familiari conviventi di maggiore età.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

N.B.: Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO C DEL DISCIPLINARE

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-
mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____, CAP
_____, tel. _____, fax _____, e-mail
_____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

N.B.: Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

1	Definizioni	2
2	Norme di riferimento	3
3	Oggetto dell'appalto	5
4	Caratteristiche e Requisiti Minimi Tecnici di Esecuzione Del Servizio	5
5	Prestazioni oggetto del servizio	5
6	Entità dell'appalto e valore a base d'asta	6
7	Durata	6
8	Fornitura di ossigeno medicale, aria medicale e ossido di azoto, in confezioni mobili, di volumetria variabile secondo le necessità previste dalla vigente normativa per i mezzi/unità mobili di soccorso, equipaggiate con valvola e con valvola riduttrice flussometrica e relativa protezione, da utilizzarsi sia come unità fissa a bordo ambulanza e/o elicottero HEMS che come presidio sanitario portatile	6
9	Comodato d'uso delle confezioni necessarie all'utilizzo da parte degli operatori di ARES 118	10
10	Fornitura e posa in opera di dispositivi medici per terminali, impianti e articoli tecnici correlati	11
11	Oneri dell'aggiudicatario	11
12	Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro	11
13	Sciopero	13
14	Divieto di sospendere l'appalto	13
15	Passaggio di consegne	13
16	Controlli in accettazione e verifica dei prodotti	13
17	Trasporto dal proprio magazzino e consegna delle confezioni di gas medicinale AIC con il ritiro dei contenitori vuoti (c.d. Consegna pieno per vuoto) presso i punti di utilizzo (postazioni territoriali delle UOCT e basi operative dell'Elisoccorso)	14
18	Mantenimento presso il proprio deposito di stoccaggio della scorta	14
19	Adeguate formazione, addestramento ed aggiornamento del personale operante sui mezzi di soccorso relativamente all'uso dei gas medicali e alla gestione dell'impianto	15
20	Servizio di manutenzione degli impianti fissi di erogazione dei gas medicali a bordo delle ambulanze	15
20.1	Manutenzione ordinaria preventiva programmata (revisione periodica obbligatoria almeno semestrale) degli impianti fissi di distribuzione di gas medicali installati a bordo delle ambulanze	15
20.2	Manutenzione straordinaria (a misura)	16
20.3	Tempi di intervento e reperibilità delle manutenzioni	18
20.4	Rapporti di intervento tecnico	18
21	Servizio di pronta reperibilità e pronto intervento h24 per 365 gg/anno per la fornitura del gas e la manutenzione degli impianti	18
22	Listino dei ricambi usurabili	18
23	Direttore dell'esecuzione del contratto	19
24	Inadempienze contrattuali	19
25	Risoluzione del contratto	20
26	Fatturazione e pagamenti	20
27	Prezzi	21
28	Foro competente	21

I. DEFINIZIONI

Si riportano di seguito le definizioni che si applicano alla presente procedura e che disciplinano il servizio alle quali l'esecutore del servizio si dovrà attenere:

Azienda: ARES 118 - nel seguito indicata anche come Committente, Stazione appaltante, ecc.

Fornitore o Ditta o impresa: si intende una qualsiasi impresa che partecipi alla presente gara, sia in forma singola che in forma associata.

Bene: ogni parte, componente, dispositivo, sottoinsieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente Capitolato Tecnico e la cui consistenza è descritta nell'Allegato B

Gas medicinali: i gas utilizzati a scopo terapeutico dotati di AIC prodotti, immagazzinati e distribuiti dalla Ditta Aggiudicataria secondo la normativa vigente (in particolare del D.lgs. del 30/12/1992, n. 538 e del D.lgs. del 29/05/1991, n. 178 e/o normativa più recente).

Unità mobile di soccorso: mezzo di soccorso su gomma (ambulanza immatricolata di tipo A); mezzo di soccorso ad ala rotante (eliambulanza HEMS).

DEC dell'Azienda: colui che è designato dall'Azienda Sanitaria per la direzione dell'esecuzione del contratto, che interagisce con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, oggetto del presente capitolato tecnico, nominato dalla Ditta Aggiudicataria.

Il DEC dell'Azienda verrà coadiuvato da uno o più collaboratori per l'assolvimento dei propri compiti (assistenti al DEC).

Responsabile per la esecuzione del servizio (in seguito "Responsabile Ditta Aggiudicataria"): colui che è designato dalla Ditta Aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico e di costituire per la Ditta Aggiudicataria l'interfaccia con l'Azienda Sanitaria.

In particolare, il Responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal DEC dell'Azienda Sanitaria, o dai suoi assistenti;
- garantire la cooperazione e il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività oggetto dell'appalto.

Il Responsabile del Servizio avrà un sostituto, in caso di assenza o impedimento, e dovrà essere reperibile h24/365 gg all'anno.

Responsabile Esecutivo (RE): il Direttore della UOCT territorialmente competente, che detiene la responsabilità esecutiva dell'organizzazione al quale afferiscono le unità mobili di soccorso sulle quali è installato l'impianto di distribuzione dei gas medicinali. Svolge le funzioni di cui alla norma UNI EN ISO 7396.

Individua il Responsabile Medico Designato e il Responsabile Infermieristico Designato.

Responsabile del Procedimento: il funzionario/dirigente, designato dall'Azienda Sanitaria, preposto allo svolgimento dei compiti di al Codice degli Appalti.

UOCT: Unità Operativa Complessa Territoriale.

2. NORME DI RIFERIMENTO

Si riportano, di seguito, le norme specifiche che si applicano alla presente fornitura, che disciplinano il servizio e in relazione alle quali l'esecutore del servizio si dovrà attenere e/o possedere i concessi requisiti:

- D.Lgs. 36/2023, «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- Farmacopea Ufficiale, ultima edizione:
- D.Lgs. n° 219 del 24/04/2006 "Attuazione della direttiva 2001 /83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e s.m.i;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità F.800.3/ AG QUESITI/117 del 25/02/1998 Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. 538/92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità F.800/3/AG. QUESITI/607 del 04/12/1998 Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. 538/92: art. 2 del D.Lgs. n° 178/91;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità F.800.3/ AG GAS/2050 del 15/05/2000 - Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n. 99 del 15/10/1964 - Ministero degli Interni - Contenitori di ossigeno liquido - tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative - Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose - Estratto dal suppl. alla G.U. n. 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/1991 - Modificazioni e proroga di termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990;
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 - Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 - Bombole trasportabili per gas - Identificazione delle bombole - Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 - Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicinale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Circolare n.05 del 14/03/1989 - Ministero della Sanità- Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- DCA Regione Lazio n. 8/2011 e s.m.i - In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private della regione Lazio;
- D.M. del 27/12/1999;
- AIFA "Comunicazione per i Titolari di AIC di Gas Medicinali" (20/06/2017);
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Norma UNI 10224 - Principi fondamentali della funzione manutenzione;
- Norma UNI 10144 - Classificazione dei servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10145 - Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146 - Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10147 - Manutenzione - Terminologia;

- Norma UNI EN ISO 7396-1 - Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte I: Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto;
- Norma UNI EN 1089-1 - Bombe trasportabili per gas. Identificazione della bombola (escluso GPL). Punzonatura;
- Norma UNI EN 1089-2 - Bombe trasportabili per gas - Identificazione della bombola (escluso GPL) - Etichette informative;
- Norma UNI EN 1089-3 - Bombe trasportabili per gas - Identificazione della bombola (escluso GPL) - Parte 3: Codificazione del colore;
- EN 1041: Informazioni fornite dal fabbricante dei dispositivi medici;
- EN ISO 10524-2: Riduttori di pressione per uso medico – Riduttori di centrali di linea;
- EN ISO 11197: Attrezzature pensili requisiti di sicurezza;
- EN ISO 14971: Analisi del rischio;
- EN ISO 15001: Compatibilità con Ossigeno;
- EN ISO 21969: Tubi flessibili AP ISO 5359: Flessibili BP;
- IEC 60601-1-8: Attrezzature elettriche medicali requisiti generali di sicurezza (allarmi);
- UNI EN ISO 13485:2004: Dispositivi medici – Sistemi di gestione della qualità – Requisiti per scopi regolamentari;
- Schede di Sicurezza dei gas compressi in bombole.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento della fornitura di gas medicinali, nello specifico ossigeno, aria medica e ossido di azoto, con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti, necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera svolto, sull'intero territorio del Lazio, dalle unità mobili afferenti alle postazioni territoriali delle UOCT di ARES 118 e alle basi HEMS.

Il soccorso su strada viene svolto da ARES 118 con le ambulanze di soccorso, dislocate presso le postazioni dei territori provinciali e operanti in afferenza alle UOCT Lazio 1, per il territorio di Roma e provincia, UOCT Lazio 2 per le province di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo, nonché con elicottero HEMS con base operativa a Roma, Latina e Viterbo.

4. CARATTERISTICHE E REQUISITI MINIMI TECNICI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore è tenuto a prestare tutti i servizi previsti dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche definite nei successivi paragrafi, dotandosi di un'adeguata organizzazione di risorse umane, strutturali e tecnologiche per garantire il pieno rispetto dei livelli di servizio e dei requisiti minimi tecnici di esecuzione del servizio, di seguito riportati nello stesso capitolato, nonché dei requisiti minimi, ed eventualmente migliorativi, offerti.

Il mancato rispetto dei requisiti minimi, riscontrato in sede di valutazione dell'offerta tecnica, comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario, nel corso dell'appalto, è tenuto a mantenere invariato quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.

5. PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio base del presente appalto consiste nell'adempimento delle seguenti prestazioni a carico dell'Aggiudicatario:

- a) la fornitura di ossigeno medico, dell'aria medica e dell'ossido di azoto, in confezioni mobili, di volumetria variabile, secondo le necessità previste dalla vigente normativa per i mezzi/unità mobili di

soccorso, equipaggiate con valvola e con valvola riduttrice flussimetrica e relativa protezione, nonché di ogni idoneo accessorio previsto per il corretto funzionamento (es. guarnizione), da utilizzarsi sia come unità fissa a bordo ambulanza e/o elicottero HEMS che come presidio sanitario portatile;

- b) la messa a disposizione, come indicato da AIFA nella "Comunicazione per i Titolari di AIC di Gas Medicinali", delle confezioni necessarie all'utilizzo da parte degli operatori di ARES 118;
- e) la distribuzione, il trasporto dal proprio magazzino e la consegna dei contenitori dei gas medicali, nonché il ritiro dei contenitori vuoti (c.d. consegna pieno contro vuoto) presso tutti i punti di utilizzo (postazioni territoriali e basi operative dell'elisoccorso);
- d) il mantenimento, presso il proprio deposito di stoccaggio, di una idonea scorta di confezioni dedicate ad ARES 118 da poter utilizzare in caso di straordinarie emergenze-urgenze;
- e) l'adeguata formazione, addestramento e aggiornamento del personale operante sui mezzi di soccorso, relativamente all'uso dei gas medicali e alla gestione dei relativi contenitori;
- f) la manutenzione preventiva programmata, con revisione periodica obbligatoria, a cadenza almeno semestrale, degli impianti fissi di distribuzione ossigeno installati a bordo delle ambulanze;
- g) la manutenzione straordinaria, su richiesta della stazione appaltante;
- h) la fornitura dei dispositivi medici di erogazione per bombole, quali flussimetri, riduttori e umidificatori, necessari all'erogazione dell'ossigeno medicale, dell'aria medicale e dell'ossido di azoto, ai punti terminali degli impianti di erogazione a bordo delle ambulanze e dei mezzi dell'elisoccorso;
- i) il servizio di pronta disponibilità e pronto intervento H24 per 365 gg/anno per la fornitura dei gas e dei dispositivi medici per l'erogazione, nonché la manutenzione straordinaria degli impianti.

Come condizione di esecuzione dell'appalto, il Fornitore è tenuto a garantire la conduzione di almeno un deposito sanitario, autorizzato a norma di legge, per lo stoccaggio e l'approvvigionamento delle confezioni di ossigeno medicale, di aria medicale e ossido di azoto, ai mezzi di soccorso ARES 118, (ambulanze ed elicotteri). Il deposito dovrà risultare in possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni minime previste dalle norme e dovrà essere affidato alla gestione di un Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti prescritti dalle norme.

6. ENTITA' DELL'APPALTO E VALORE A BASE D'ASTA

L'importo annuo posto a base di gara, al netto dell'IVA e/o contributi di legge ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, è pari a € 373.536,00 al netto dell'IVA, così suddiviso:

- € 122.134,00 (al netto di IVA al 4 %) per la fornitura dei gas medicali;
- € 52.706,00 (al netto di IVA al 4 %) per il trasporto ai punti di utilizzo;
- € 198.696,00 (al netto di IVA al 22%) per le manutenzioni.
- i costi della sicurezza da interferenza determinati dalla Stazione Appaltante ed indicati nel DUVRI preliminare, ammontano a 200,00 euro.

Per valore a base d'asta si intende il valore annuo di tutti i servizi che si intendono compresi nell'oggetto dell'appalto stimato in base ai consumi registrati nel 2023 e con proiezione all'anno 2024.

7. DURATA

La durata del contratto d'appalto è pari ad anni tre decorrenti dalla data prevista dal contratto per l'attivazione del servizio. L'appalto potrà, eventualmente, essere rinnovato, a richiesta di ARES 118 entro 20 giorni dalla scadenza per ulteriori anni due.

L'appalto è sottoposto a condizione di risoluzione espressa in caso di aggiudicazione di gara regionale centralizzata.

8. FORNITURA DI OSSIGENO MEDICALE, ARIA MEDICALE e OSSIDO DI AZOTO, IN CONFEZIONI MOBILI, DI VOLUMETRIA VARIABILE SECONDO LE NECESSITÀ PREVISTE DALLA

VIGENTE NORMATIVA PER I MEZZI/UNITÀ MOBILI DI SOCCORSO, EQUIPAGGIATE CON VALVOLA E CON VALVOLA RIDUTTRICE FLUSSOMETRICA E RELATIVA PROTEZIONE, DA UTILIZZARSI SIA COME UNITÀ FISSA A BORDO AMBULANZA E/O ELICOTTERO HEMS CHE COME PRESIDIO SANITARIO PORTATILE

In applicazione del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. i gas medicali, oggetto del presente appalto, devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio.

Il Fornitore, pertanto, è tenuto a fornire, esclusivamente, gas medicinali dotati di AIC (Autorizzazione all'immissione in commercio) rilasciata da AIFA con:

- il nome del medicinale;
- la composizione;
- la descrizione del metodo di fabbricazione;
- le indicazioni terapeutiche, le controindicazioni e le reazioni avverse;
- la posologia, la forma farmaceutica, il modo e la via di somministrazione;
- le misure di precauzione e di sicurezza da adottare per la conservazione del medicinale e per la sua somministrazione ai pazienti;
- il riassunto delle caratteristiche del prodotto;
- un modello dell'imballaggio esterno;

La Ditta Concorrente, pertanto dovrà risultare in possesso di AIC per ogni confezionamento richiesto per l'esecuzione della fornitura di gas medicali e precisamente:

- ✓ ossigeno medicale gassoso
 - bombola da 2 litri;
 - bombola da 3 litri;
 - bombola da 5 litri;
 - bombola da 7 litri;

- ✓ aria medicale
 - bombole da 7 litri

- ✓ ossido nitrico
 - bombole da 2 litri.

L'allestimento delle bombole prevede:

- Bombole di capacità pari a 2 o 3 litri sia per l'utilizzo sul mezzo sia come dotazione per l'operatore sanitario da inserire nel kit di soccorso portatile (zaino/respiratore). Tali bombole devono essere dotate di riduttore di pressione adeguatamente protetto da apposito dispositivo.

- Bombole di capacità pari a 7 litri da installare in alloggiamenti fissi per l'alimentazione dell'impianto di erogazione fisso interno all'unità mobile di soccorso. Tali bombole devono essere dotate di valvola conforme alla normativa vigente.

- Bombole della capacità di 5 litri da tenere a bordo della vettura.

I confezionamenti di ossigeno dovranno essere dotati di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) ai sensi del D. Lgs 219/2006 e s.m.i. e del D.M. del Ministero della Salute del 29.2.2018.

La fornitura dovrà essere conforme alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti e a quanto indicato dalle direttive/circolari/comunicati AIFA o ministeriali ai fini dell'applicazione del D.lgs. 219/2006 e s.m.i..

Deve essere garantito un adeguato servizio di pulizia e disinfezione del contenitore/bombola. Ad ogni consegna dovrà essere apposta un'etichetta e un sigillo attestante l'avvenuta sanificazione con mezzi equipollenti che comunque garantiscano l'immediata verifica.

L'eventuale mancato rispetto delle condizioni di fornitura in regime di AIC e/o la mancata consegna di prodotti conformi comporta l'applicazione delle relative penali salvo il risarcimento del danno derivante da ogni maggiore costo sostenuto per l'approvvigionamento presso altro fornitore.

In conformità a quanto previsto dal D.lgs. 219/2006 dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I consumi stimati, per ciascuna tipologia di bombola, sono riportati in allegato I.

Il confezionamento e l'etichettatura dei farmaci devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa.

Dette diciture devono figurare sul contenitore primario, come previsto dal D.lgs. 540/92.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei farmaci devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza.

Tutte le confezioni devono rispettare i requisiti fissati dall'ADR (Accordo Europeo che regola i trasporti di merci e rifiuti pericolosi su strada pubblica) e dalle normative vigenti in materia di recipienti in pressione.

In particolare:

- 1) Le confezioni hanno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- 2) dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa.

Le bombole devono avere:

▪ **punzonate**

- dicitura "per uso medico";
- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;
- codice fiscale o partita IVA de proprietario

▪ **stampigliate**

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza); simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico)
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione

Le bombole portatili utilizzate a diretto contatto con i pazienti. al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, devono essere equipaggiate di una valvola riduttrice flussometrica integrata in conformità alle norme vigenti.

Per diverse particolari esigenze, le confezioni possono essere richieste equipaggiate con valvola di tipo standard munita dei relativi dispositivi di protezione conformi alle norme vigenti.

Tutte le confezioni dei gas medicali devono, obbligatoriamente, essere dotate di appositi cappellotti di protezione, così come previsto dalla normativa.

Le bombole devono essere in ottimo stato di conservazione e devono rispondere alle caratteristiche tecniche specifiche relative all'ossigeno medicale e agli altri gas medicali.

Le bombole devono essere conformi a tutte le norme legislative e tecniche vigenti in materia o che entreranno in vigore nel corso del contratto.

Il gruppo valvola-riduttore, con sistema di regolazione di flusso, deve essere dotato della corrispondente idonea guarnizione di tenuta e deve corrispondere a tutti i requisiti legislativi e tecnici secondo la normativa vigente in materia o che entreranno in vigore nel corso del contratto.

Il Fornitore deve effettuare una corretta manutenzione per garantire la costante efficienza e la sicurezza delle bombole, della valvola e di ogni accessorio installato (es. guarnizione di tenuta).

Il montaggio del gruppo valvola-riduttore o il collegamento ad apparecchi elettromedicali, presenti a bordo del mezzo di soccorso, di norma, deve essere di competenza della Ditta Aggiudicataria salvo i casi specifici che verranno indicati nel corso del contratto. Ogni installazione deve essere annotata su apposito registro (almeno informatico) e la copia dovrà essere inviata, semestralmente, al DEC di ARES 118 che si riserva in ogni momento di richiedere copia dello stesso.

Le protezioni delle bombole devono essere garantite in tutte le sedi di permanenza delle stesse presso ARES 118.

La Ditta Aggiudicataria si impegna alla regolare tenuta dei certificati di verifica e collaudo di tutti i contenitori equipaggiati con valvola e di quelli equipaggiati con valvola riduttrice flussimetrica integrata nonché dei riduttori di pressione installati. ARES 118 si riserva, in ogni momento e a campione, di effettuare controlli presso il Fornitore sulla regolare tenuta dei certificati di verifica e collaudo.

Trattandosi di prodotti con AIC, sul corpo di ogni bombola deve essere applicata un'etichetta tale da consentire la lettura di tutte le voci richieste dalla normativa vigente.

L'etichetta dovrà contenere le seguenti informazioni specifiche per i diversi tipi di confezione:

- descrizione del principio attivo;
- elenco degli eccipienti;
- forma farmaceutica e contenuto;
- modi e vie di somministrazione;
- avvertenze speciali;
- data di scadenza;
- precauzioni per la conservazione;
- nome e indirizzo del titolare all'immissione in commercio;
- numero di AIC;
- numero lotto;
- condizioni di fornitura;
- indicazioni terapeutiche.

Inoltre, deve essere fissato o incollato alla confezione il foglietto illustrativo.

ARES 118, in base alle proprie necessità, emetterà lettera d'ordine per l'esecuzione della fornitura di ossigeno gassoso, aria medica e ossido di azoto con AIC in bombole e per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, compresa la fornitura dei dispositivi di erogazione.

Le consegne devono avvenire entro 24 ore dal ricevimento dell'ordine, qualunque sia la localizzazione geografica della sede ARES 118 nell'ambito del territorio regionale. La merce deve essere fornita franca di porto e di imballo.

In situazioni di particolari necessità e urgenza, da dichiararsi a cura dell'Azienda, il fornitore deve provvedere alla consegna della fornitura entro e non oltre 24 ore dal ricevimento della richiesta, con successiva formalizzazione attraverso emissione di apposito ordinativo.

ARES 118 si riserva, altresì, di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, del materiale non consegnato nel termine previsto, con addebito al fornitore inadempiente delle spese sostenute, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

La consegna del materiale richiesto deve avvenire, presso i centri di utilizzo indicati negli ordinativi di fornitura, franca di ogni spesa d'imballo, fatta eccezione per l'I.V.A. che sarà a carico di ARES 118, come

da vigenti norme di legge.

Il fornitore, all'atto del rifornimento, deve avvisare il coordinatore infermieristico della postazione/base HEMS per telefono, prima di recarsi presso la sede da rifornire, per il ricambio delle bombole, al fine di evitare, in ogni caso, la mancata consegna.

La Ditta fornitrice deve garantire che, anche durante la fase di trasporto, vengano, rigorosamente, osservate le idonee modalità di conservazione dei prodotti oggetto di gara.

In merito alla consegna, la Ditta è tenuta alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti, nonché alle norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto.

Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti risultino non corrispondenti, come tipo, a quelli previsti, o che presentino deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto.

Il fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, deve provvedere alla loro sostituzione urgentemente e in tempi brevi, e ciò prima che il materiale possa essere manomesso o sottoposto a esami di controllo, senza percepire alcun compenso, con riserva del committente circa i casi di più gravi sanzioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore, senza alcuna responsabilità da parte del committente medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire.

Di tali bombole la Ditta Concorrente deve fornire, in sede di offerta nella Busta B, ampia documentazione tecnica.

Poiché l'esecuzione della corretta fornitura dipende, fortemente, dalle capacità produttive e distributive dei gas nelle relative confezioni della Ditta Aggiudicataria, deve essere presentata, nella Busta B, dal concorrente relazione descrittiva riguardo la capacità della Ditta Produttrice, titolare dell'AIC, di far fronte - in termini di produzione e distribuzione del gas in confezioni mobili in metallo con un "vuoto a rendere" - a tutte le richieste ordinarie e correttive riferite ai volumi richiesti, tenuto conto delle caratteristiche fisico-chimiche peculiari del prodotto che comportano pericolo per la sicurezza, non soltanto per gli aspetti di farmaco-tossicologia, ma anche in quanto comburenti e asfissianti.

Nella stessa relazione deve, inoltre, essere indicata la presenza geografica dei depositi autorizzati sia a livello locale, sul territorio provinciale di afferenza delle Cores, sia a livello nazionale, da cui sia possibile approvvigionare i prodotti in condizioni di richiesta ordinaria e straordinaria.

Nella stessa relazione deve essere descritta tutta l'organizzazione logistica per le consegne, sia ordinarie che straordinarie.

9. COMODATO D'USO DELLE CONFEZIONI NECESSARIE ALL'UTILIZZO DA PARTE DEGLI OPERATORI DI ARES I 18

La Ditta Aggiudicataria deve mettere a disposizione di ARES I 18, in comodato d'uso, la totalità delle confezioni per l'ossigeno, l'aria medica e l'ossido di azoto per tutta la durata dell'appalto, con le dotazioni e le caratteristiche descritte al precedente punto.

Entro 30 giorni dalla data concordata per l'avvio della fornitura e del servizio, la Ditta Aggiudicataria deve prevedere e attuare un piano per la sostituzione delle confezioni e contenitori mobili presenti nelle sedi di ARES I 18, di proprietà di altra ditta, con confezioni e contenitori mobili di proprietà della Ditta Aggiudicataria.

Alla scadenza del contratto la Ditta Aggiudicataria deve prevedere un piano di ritiro dei contenitori mobili per consentire ad ARES I 18, in 30 giorni, la totale restituzione dei beni al termine del contratto.

10. FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISPOSITIVI MEDICI PER TERMINALI, IMPIANTI E ARTICOLI TECNICI CORRELATI

È, altresì, compresa nell'appalto la fornitura dei dispositivi medici di erogazione per bombole: flussimetri, riduttori e umidificatori, e ogni altro accessorio necessario all'erogazione dell'ossigeno medicinale, dell'aria medica e dell'ossido di azoto, dai punti terminali degli impianti di erogazione a bordo delle

ambulanze, e degli ulteriori accessori tecnici che a qualsiasi titolo si rendessero necessari per l'utilizzo a norma dei gas medicali da parte degli operatori, quali gabbie, ancoraggi per bombole, ecc..

Tali servizi devono essere concordati e svolti in accordo con la Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria deve disporre di un servizio di fornitura e installazione delle apparecchiature, per terminali impianto gas medicinali, reperibile 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

La Ditta Aggiudicataria deve consegnare, mensilmente, le richieste evase, opportunamente controfirmate dal personale ad essa afferente, e deve produrre dei flussi informativi mensili nei quali devono essere indicati: tipologia, codice e quantità degli articoli forniti e/o installati sui singoli mezzi di soccorso. Deve, inoltre, essere fornita ad ARES copia dei certificati di conformità e dei manuali d'uso e di manutenzione per ogni tipologia di attrezzatura installata e/o fornita (ove prevista) che dovrà andare ad integrare il fascicolo dei singoli mezzi.

I dispositivi medici di erogazione devono essere conformi a tutte le normative nazionali ed internazionali vigenti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Direttiva europea 93/42/CEE recepita con D.lgs. 46/97 e s.m.i., alle norme costruttive stabilite dalle norme CEE vigenti in materia e alle norme UNI EN ISO di riferimento.

11. ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria:

- manutenzione preventiva e correttiva di tutte le confezioni/contenitori mobili, comprese le parti di ricambio, le certificazioni e i collaudi di legge. Trattandosi di Dispositivi Medici, ai sensi del D.lgs. 46/97 e s.m.i., è fatto obbligo di procedere alle sostituzioni di tutte le componenti, così come indicato dai manuali d'uso dei fabbricanti. Le parti di ricambio vengono sostituite di volta in volta su indicazione dei fabbricanti o al bisogno (in caso di malfunzionamento). Tali interventi sono inclusi nel canone offerto per i servizi di manutenzione;
- tutte le apparecchiature necessarie alle movimentazioni dei carichi conformi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- formazione, informazione e aggiornamento del personale addetto all'utilizzo in sicurezza delle confezioni dei contenitori.

12. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Aggiudicatario dovrà eseguire tutte le prestazioni nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.lgs. 81/08 e s.m.i., in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Deve, pertanto, osservare e far osservare ai propri dipendenti, nonché terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi sugli impianti in generale, tutte le norme di cui sopra e prendere, inoltre, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità deve essere comunicata al referente di ARES I18.

L'Aggiudicatario si obbliga a osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti da leggi, norme sindacali, assicurative, per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali dei propri dipendenti, nonché a tutto ciò che riguarda le norme di buona tecnica.

La Ditta appaltatrice, pertanto, si impegna a garantire quanto segue:

1. il personale della Ditta Aggiudicataria, sia essa anche subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ex art. 26, comma 8 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.);
2. i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente, al datore di lavoro committente, il personale che svolge la funzione di preposto (ex art. 26, comma 8-bis del D.lgs. 81/08 e s.m.i.);
3. un contegno eticamente corretto del personale dipendente (secondo il Codice Etico di Comportamento);
4. l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona

tecnica

La Ditta Aggiudicataria è responsabile di incidenti o infortuni dei propri dipendenti, dovuti a qualsiasi causa materiale e comportamentale legata all'uso delle attrezzature stesse.

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento attraverso confronti mirati e dettagliati in relazione alla specifica natura dei servizi e all'analisi delle eventuali interferenze prima dell'inizio delle attività, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Responsabile Unico del Procedimento, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a trasmettere, non oltre quindici giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione della gara, la documentazione necessaria al fine della redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08, sulla base del documento preliminare consegnato in sede di gara e sulla base delle informazioni di cui al comma 2 del citato articolo. Il DUVRI dovrà contenere le seguenti informazioni:

- valutazione dei rischi specifici per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'appalto;
- modalità operative di emergenza in relazione ai rischi ad esso connessi;
- mezzi/attrezzature/prodotti disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'appalto;
- relative schede di sicurezza e informazioni fornite ai lavoratori;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali e relativa formazione e addestramento all'uso;
- organizzazione prevista per la gestione delle problematiche di sicurezza, quali il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, altre figure responsabili, e relativi compiti;
- formazione professionale e informazione (documentate) del proprio personale in materia di salute e sicurezza;
- misure di prevenzione e di protezione previste per l'eliminazione dei rischi dovuti all'interferenza tra i lavori della Ditta o da parte terzi presenti a qualsiasi titolo;
- adempimenti documentali prescritti da norme generali e particolari in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Nella formulazione dell'offerta si chiede di indicare, specificatamente, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori/servizi/forniture oggetto di offerta.

Ai sensi del D.lgs. 81/2008, tali disposizioni non si applicano per i rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi presenti nell'espletamento del contratto, e pertanto la Ditta Aggiudicataria dovrà svolgere direttamente le sue azioni di direzione e sorveglianza.

Le gravi e ripetute inadempienze e violazioni del DUVRI, e più genericamente delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, da parte dell'appaltatore costituiscono causa di risoluzione del contratto.

13. SCIOPERO

L'esercizio del diritto di sciopero da parte del personale della Ditta appaltatrice deve essere comunicato al referente ARES 118 con almeno 4 giorni lavorativi di anticipo. Resta inteso che in nessun caso è possibile sospendere l'erogazione del servizio e della fornitura, ivi compresa la reperibilità e la pronta disponibilità, trattandosi di eventuale interruzione di pubblico servizio.

14. DIVIETO DI SOSPENDERE L'APPALTO

L'Aggiudicatario non può sospendere l'appalto o ritardare le prestazioni oggetto dell'appalto per decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'ARES 118.

La sospensione o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto oltre alla richiesta di risarcimento dei danni e alle conseguenze derivanti dalla interruzione di pubblico servizio.

15. PASSAGGIO DI CONSEGNE

L'Appaltatore deve assicurare la presenza del proprio personale presso l'ARES 118 in sovrapposizione a quello della Ditta uscente, per un periodo di tempo non inferiore a 30 (trenta) giorni prima della data di consegna del servizio all'Appaltatore medesimo.

In tale periodo deve essere effettuato il passaggio di consegne comprensivo della descrizione del servizio e dei punti di consegna alle Postazioni Territoriali.

Resta inteso che tale periodo di affiancamento all'attuale fornitore si intende prestato dall'Appaltatore a titolo gratuito.

In fase di presentazione dell'offerta tecnica i concorrenti dovranno presentare una proposta dettagliata relativamente alla modalità di gestione del subentro all'attuale fornitore.

16. CONTROLLI IN ACCETTAZIONE E VERIFICA DEI PRODOTTI

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconosce la quantità accertata all'atto di ogni consegna.

Qualora il gas non risulti conforme ad AIC saranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia di farmaci con AIC. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda all'immediata sostituzione, è facoltà di ARES 118 provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese sono a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle penalità.

Alle stesse condizioni soggiace la Ditta Aggiudicataria in caso di mancata consegna.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dall'Azienda, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla Ditta Aggiudicataria per le forniture già effettuate e, occorrendo, sulla cauzione. In quest'ultimo caso, la cauzione deve essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dalla stessa Amministrazione.

17. TRASPORTO DAL PROPRIO MAGAZZINO E CONSEGNA DELLE CONFEZIONI DI GAS MEDICINALE AIC CON IL RITIRO DEI CONTENITORI VUOTI (C.D. CONSEGNA PIENO PER VUOTO) PRESSO I PUNTI DI UTILIZZO (POSTAZIONI TERRITORIALI DELLE UOCT E BASI OPERATIVE DELL'ELISOCORSO)

La Ditta Aggiudicataria deve organizzare, con proprio personale e propri mezzi tecnici e di trasporto autorizzati, il servizio di trasporto e distribuzione delle confezioni mobili (bombole) dal proprio magazzino alle postazioni territoriali delle UOCT e alle basi operative dell'Elisoccorso, per soddisfare tutti i fabbisogni e le necessità delle stesse.

Tale servizio deve essere garantito per sei giorni alla settimana (da lunedì a sabato) e verrà svolto, esclusivamente, a fronte di emissione del relativo ordinativo di fornitura. I gas medicinali AIC, in bombole di proprietà della Ditta Aggiudicataria, devono essere consegnati nei quantitativi, nelle tipologie e nei formati di volta in volta precisati, nonché negli orari indicati nell'ordine, dal lunedì al sabato, presso i punti di consegna stabiliti e indicati da ARES 118 (Allegato 2) procedendo alla sostituzione dei vuoti con pieni, il tutto indicato nella Lettera d'ordine.

Ogni consegna deve, altresì, essere concordata con il personale della Postazione territoriale/Base HEMS di destinazione.

In caso di più giorni di festività consecutivi, il servizio non può essere sospeso per più di una giornata.

Le modalità di esecuzione del servizio devono rispettare gli standard e le procedure previste dalle Linee guida del 5 novembre 2013 sulle buone pratiche di distribuzione dei medicinali per uso umano, dalla Direttiva 2011/62/UE in materia di stoccaggio e distribuzione dei medicinali, dall'ADR in materia di merci pericolose (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose, ratificato in Italia con legge 12 agosto 1962 n. 1839 e il successivo aggiornamento del 2021 - Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose), e dal D.lgs. 81/08 in termini di

sicurezza sul lavoro.

Si deve prevedere anche la modalità di consegna nei giorni festivi nei casi di grave urgenza, debitamente autorizzata da ARES I18, con un servizio di reperibilità, eventualmente affiancato da altri sistemi a scelta ed a carico della Ditta Aggiudicataria, fatta salva l'approvazione finale da parte del DEC.

Al momento della consegna, i documenti di trasporto devono essere controfirmati dal personale di ARES I18 autorizzato dal DEC o suo assistente.

Il gas medicinale AIC, di volta in volta ordinato, deve essere consegnato entro 24 ore dalla data di ricevimento ordine (4 ore in caso di urgenza, per mancanza di gas medicali necessari ad assicurare la continuità delle attività di soccorso).

18. MANTENIMENTO PRESSO IL PROPRIO DEPOSITO DI STOCCAGGIO DELLA SCORTA

La Ditta Aggiudicataria deve garantire, sul territorio del Lazio, la conduzione di almeno un deposito sanitario autorizzato a norma di legge per lo stoccaggio della scorta di confezioni dedicate ad ARES I18 da poter utilizzare per l'approvvigionamento dei mezzi di soccorso ARES I18 (ambulanze ed elicotteri).

Il deposito deve risultare in possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni minime previste dalle norme e affidato alla gestione di un Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti prescritti dalle norme.

19. ADEGUATA FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE OPERANTE SUI MEZZI DI SOCCORSO RELATIVAMENTE ALL'USO DEI GAS MEDICALI E ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO

La Ditta Aggiudicataria deve farsi carico di tenere almeno un corso di formazione/aggiornamento, con almeno due edizioni annuali, e di addestramento di tutti i formatori e gli operatori addetti al soccorso sanitario in area extra-ospedaliera, orientati alla acquisizione di informazioni e di operatività necessarie per gestire in maggiore sicurezza il gas erogato con mezzi mobili di soccorso.

Ogni corso deve essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi, attualmente in vigore in Italia, e le proiezioni normative dei prossimi anni anche in ambito Europeo. Il corso deve essere conforme e valido quale aggiornamento sui rischi specifici, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 s.m.i., e il programma didattico deve essere inoltrato al Servizio di Prevenzione e Protezione di ARES I18 per l'approvazione preventiva.

La Ditta Concorrente deve presentare in sede di gara il programma dei corsi.

20. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI DI EROGAZIONE DEI GAS MEDICALI A BORDO AMBULANZA

Oltre alla fornitura e distribuzione dei gas medicali AIC, di cui al presente Capitolato è, altresì, compresa nell'appalto l'esecuzione dei seguenti servizi manutentivi e delle prestazioni da svolgere secondo le sottoindicate prescrizioni e indicazioni tecniche, nell'ottica di conservare il patrimonio impiantistico per l'intera vita utile.

20.1 Manutenzione ordinaria preventiva programmata (revisione periodica obbligatoria almeno semestrale) degli impianti fissi di distribuzione di gas medicali installati a bordo delle ambulanze

La manutenzione preventiva programmata è intensa come l'insieme delle attività di verifica e controllo atte a prevenire i guasti, qualora prevedibili, inclusa la fornitura e l'installazione di parti di ricambio necessarie al corretto funzionamento della risorsa (del bene) soggetta a usura.

La prestazione viene corrisposta in misura fissa per ogni intervento eseguito.

La manutenzione preventiva ha lo scopo di ridurre le probabilità di guasto o il degrado del funzionamento

di ogni parte; pertanto, il **Piano di manutenzione preventiva** deve:

- stabilire le risorse umane, i materiali e le attrezzature necessarie per realizzarlo su base annuale;
- disporre di margini per l'esecuzione di attività non programmabili;
- disporre di margini per l'esecuzione di attività nel breve periodo (entro una settimana) e in emergenza;
- programmare i piani di rilevazione di stato di funzionamento e le attività di controllo.

La manutenzione preventiva è mirata alla conservazione del patrimonio "funzionale" per l'intera vita utile, mantenendo gli impianti in grado di funzionare nelle condizioni stabilite e di garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale.

Al fine di garantire la disponibilità del bene e aumentare l'efficienza del sistema nel suo insieme, è necessario prevenire il guasto piuttosto che intervenire a posteriori, organizzando opportunamente le risorse interne ed esterne necessarie. La manutenzione preventiva deve, quindi, essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di danno o deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del bene.

Per quanto concerne gli impianti oggetto del presente appalto, ci si dovrà attenere a quanto previsto nel "Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio".

Per gli interventi di manutenzione preventiva programmata, le prestazioni di manodopera e le parti usurabili di ricambio dell'impianto sono incluse nel corrispettivo offerto.

In caso di riscontro di irregolari condizioni di funzionamento dei dispositivi, è onere della Ditta Aggiudicataria, in regime di manutenzione correttiva, intervenire al ripristino della regolarità, attraverso i propri operatori autorizzati, procedendo, per ragioni di tempestività, senza previa autorizzazione da parte del DEC, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non affidabilità funzionale e di sicurezza, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas).

I riduttori di pressione, i flussimetri e gli umidificatori e ogni altro accessorio necessario, eventualmente da sostituire, non sono inclusi nel costo dell'intervento e vengono corrisposti ai prezzi di aggiudicazione (sconto listino offerto).

Le operazioni di manutenzione preventiva devono essere eseguite durante il normale orario di lavoro con la metodologia indicata dalla legislazione vigente, mediante visite periodiche o continuative durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione.

Il Piano di Manutenzione preventiva deve riportare, nel dettaglio, le frequenze di controlli e sostituzioni previste per ogni singolo impianto dei mezzi di soccorso di ARES I 18.

Il Piano di Manutenzione preventiva operativo (con date e orari) deve essere concordato con gli Uffici Tecnici delle stazioni appaltanti e i Reparti destinatari delle forniture.

Tutte le manutenzioni offerte possono essere differenziate per UOCT di afferenza dei mezzi di soccorso, dovranno avere una periodicità non superiore al semestre e devono essere effettuate nelle date programmate e comunicate con almeno 7 giorni di preavviso, al fine di consentire alla stazione appaltante di organizzare l'espletamento del servizio, e confermate da ARES I 18 con 24 ore di anticipo.

20.2 Manutenzione straordinaria (a misura)

La manutenzione straordinaria correttiva (per guasto o per rottura) è intesa come l'insieme delle attività atte ad accertare la presenza di un guasto o di un malfunzionamento della risorsa (del bene), individuarne la causa e adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento, inclusa la sostituzione delle parti e dei ricambi necessari, comprese parti di impianto. La prestazione verrà corrisposta a misura. La manutenzione correttiva deve essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare il bene nello stato in cui esso possa eseguire la funzione richiesta.

Le operazioni di manutenzione, a guasto o su rottura, verranno eseguite su richiesta di ARES 118 al punto di contatto individuato dal Fornitore, anche a seguito di rilevamento da parte del Fornitore di un cattivo funzionamento o guasto del bene o di rilevata scadenza del periodo di validità del dispositivo stabilito dal costruttore.

La Ditta Aggiudicataria deve intervenire prontamente sul luogo ove si trova il mezzo di soccorso e la riparazione del bene avverrà, di regola, in loco, adottando mezzi e risorse idonee ad assicurare il funzionamento dell'impianto senza creare interruzioni nell'erogazione dei gas.

Nel caso in cui - a giudizio della Ditta Aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la stessa Ditta provvederà al trasporto del bene presso il luogo di riparazione, predisponendo, contemporaneamente, tutti gli interventi necessari a garantire la continuità del servizio di emergenza di ARES 118.

La Ditta offerente deve produrre, in sede di offerta tecnica, una modulistica ad hoc per la chiamata di manutenzione correttiva.

Gli interventi di manutenzione straordinaria correttiva - nonché ogni altro intervento per esigenze imprevedibili e/o impreviste che possono verificarsi nel corso delle normali attività operative -, devono essere autorizzati/ordinati dalla stazione appaltante previa presentazione da parte della Ditta di apposito preventivo soggetto ad approvazione da parte della stessa stazione appaltante, corredato da puntuali indicazioni tecnico-economiche, valorizzato ai prezzi offerti per le ore di mano d'opera indicate e le parti di ricambio da sostituire, come da listino.

Gli interventi sono retribuiti a misura secondo i prezzi del tariffario regionale del Lazio dei lavori pubblici vigenti (al momento Tariffa dei prezzi Regione Lazio approvato con Deliberazione del 14/04/2023, n. 101.), e secondo il listino dei prezzi dei materiali e dei ricambi depositato in sede di offerta dalla Ditta. A tutti i prezzi sopra descritti si applica lo sconto percentuale indicato o risultante nell'offerta economica presentata in sede di gara.

Ogni intervento è oggetto di specifica fatturazione, da rimettere con le stesse modalità e scadenze di quelle relative alla fornitura.

Non sono remunerate come prestazioni di manutenzione correttiva o straordinaria gli interventi effettuati in conseguenza di mancata e/o inadeguata manutenzione preventiva.

Per gli interventi di manutenzione correttiva e straordinaria è prevista una franchigia complessiva annua, a carico della Ditta, pari al 3% del valore degli interventi di manutenzione preventiva eseguiti nello stesso anno, escluso il valore delle forniture dei gas medicale.

20.3 Tempi di intervento e reperibilità delle manutenzioni

La Ditta Aggiudicataria deve assicurare i seguenti tempi di intervento:

- manutenzione preventiva semestrale: visita secondo il programma indicato dalla Ditta Aggiudicataria (previo avviso scritto per ciascuna visita almeno 7 (sette) giorni prima dell'inizio, e confermate da ARES 118 con 24 ore di anticipo);
- manutenzione correttiva e straordinaria: intervento entro massimo 24 ore dalla richiesta pervenuta a mezzo mail, sistema telematico, cellulare, ecc. (indicati dalla Ditta in fase di offerta).

20.4 Rapporti di intervento tecnico

A conclusione degli interventi di manutenzione, gli operatori della Ditta Aggiudicataria devono consegnare al DEC (o suo assistente) per l'esecuzione dell'appalto il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero della lettera d'ordine e quello del preventivo con postazione e relativa ubicazione;
- la data d'intervento;
- la descrizione delle operazioni eseguite;
- la durata espressa in ore di mano d'opera;

- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite nonché la denominazione specifica del dispositivo medico impiegato per la sostituzione;
- l'esito dell'intervento;
- il nominativo del tecnico della Ditta.

Il verbale non ha nessun valore se non controfirmato dal DEC o da suo assistente. La durata della garanzia dei dispositivi sostituiti è di un anno.

21. SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO H24 PER 365 GG/ANNO PER LA FORNITURA DEL GAS E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

La Ditta Aggudicataria deve assicurare un servizio di reperibilità, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, ventiquattro ore su ventiquattro, anche nei giorni festivi, per tutto l'anno solare, atto a fronteggiare le emergenze e urgenze:

- disporre di un servizio di fornitura gas medicinali, reperibile 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno;
- la consegna deve essere effettuata entro 4 ore dalla richiesta;
- disporre di un servizio di manutenzione straordinaria

22. LISTINO DEI RICAMBI USURABILI

Le parti di ricambio, incluse tra gli oneri dell'appalto, dovranno essere conformi alla legislazione e normative vigenti; a tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità.

I listini di riferimento devono essere inseriti nella Busta B, completi delle certificazioni e delle schede tecniche del produttore.

Le parti da sostituire devono sempre essere autorizzate dal referente di ARES I 18, salvo nei casi in cui l'estrema urgenza e indifferibilità dell'intervento lo richiedano.

23. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC è nominato all'atto di aggiudicazione della gara per la direzione dell'esecuzione del contratto, in conformità a quanto previsto dal DM Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 - Titolo II e Regolamento approvato con deliberazione n. 388/dg del 2017 ai quali si fa integrale rinvio.

Il DEC, attraverso gli assistenti appositamente nominati dallo stesso, d'intesa con il Direttore del Servizio Infermieristico, svolge le funzioni di:

- verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- ricevere e sottoscrivere i documenti di consegna dei gas medicinali;
- verificare la qualità e la quantità delle forniture di gas medicinali;
- verificare la regolare consegna alle postazioni territoriali e alle basi HEMS dei gas medicinali;
- attivare il servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento;
- ricevere e sottoscrivere i rapporti e i verbali redatti dal personale della Ditta Aggudicataria al termine delle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- sovrintendere ai collaudi;
- comunicare al Responsabile della Ditta Aggudicataria ogni decisione adottata dall'Azienda Sanitaria in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività oggetto dell'Appalto.

Il DEC viene coadiuvato da uno o più collaboratori per l'assolvimento di alcuni dei compiti sopra elencati (assistenti al DEC).

24. INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Le inadempienze agli obblighi contrattuali accertate in contraddittorio tra il DEC e la Ditta fornitrice comportano una riduzione del compenso pattuito per minor servizio prestato e per il danno arrecato.

L'accettazione da parte di ARES I18 delle prestazioni eseguite non solleva la Ditta Aggiudicataria dalla responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni e vizi rilevati all'atto della consegna del gas e dei dispositivi medici, degli interventi di manutenzione eseguiti.

La quantificazione delle penali viene effettuata dalla Stazione Appaltante in base all'elenco riportato:

- Nel caso di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna della fornitura, totale o parziale, sarà applicata al fornitore, per ogni giorno solare di ritardo, una penale di euro 500 al netto di IVA.
- Nel caso di consegna di prodotti di qualità difforme da quella commissionata con relativa richiesta di sostituzione, sarà applicata al fornitore, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la sostituzione dei prodotti di cui al presente Capitolato, una penale di euro 500 al netto di IVA.
- In attesa dell'adempimento da parte della Ditta Aggiudicataria, l'Azienda ha facoltà di acquisire i prodotti occorrenti immediatamente sul libero mercato senza obbligo di darne comunicazione e per un prezzo anche superiore a quello pattuito. Saranno a carico della Ditta titolare del contratto, oltre la penale indicata nei commi precedenti, le maggiori spese sostenute.
- Attività di manutenzione preventiva: applicazione di una penale pari a euro 500 al netto di IVA per ogni giorno solare di ritardo rispetto alle scadenze previste dal contratto;
- Attività di manutenzione correttiva: applicazione di una penale pari a euro 100 al netto di IVA per ogni ora di ritardo per un massimo di 24 ore;
- Tempi di intervento e reperibilità: applicazione di una penale pari a euro 500 al netto di IVA per ogni ora di ritardo per un massimo di 6 ore;
- Funzionamento del call center: in caso di indisponibilità del servizio applicazione di una penale pari a euro 500 al netto di IVA;
- Altre penali: applicazione di una penale pari a euro 500 al netto di IVA per ogni giorno di ritardo per tutte le prestazioni in cui è stata fissata una scadenza contrattuale.

Inoltre, l'appalto sarà soggetto ad ulteriori penalità connesse a qualsiasi altra inadempienza contrattuale non ricompresa nelle precedenti, quantificate in euro 500 al netto di IVA, applicabili previo contraddittorio da avviare con contestazione scritta da parte del DEC (prima inadempienza). In casi di recidiva nelle inadempienze contrattuali si potrà procedere a triplicare la penale suddetta.

25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto concerne la risoluzione contrattuale si applicano le disposizioni di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/2023

Inoltre, in caso di frode accertata nella fornitura, ARES I18 può, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto.

ARES I18 può risolvere il contratto, oltre che in caso di intervenuta aggiudicazione regionale e/o attivazione Convenzione Consip, anche ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di cessione del contratto, cessione d'azienda o subappalto non autorizzati dall'Azienda. Inoltre, fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza

di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessali al contratto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

26. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione avviene in riferimento agli ordinativi emessi da ARES 118.

I corrispettivi sono dovuti esclusivamente a seguito di avvenuta e regolare consegna della merce, effettuata nei modi sopraindicati, richiesta con modulo d'Ordine redatto con l'applicativo gestionale interno AREAS, sottoscritto dal direttore della corretta esecuzione del contratto o suo assistente.

Gli ordinativi vengono emessi:

- per la fornitura dei gas medicali in bombole per le quantità fornite e secondo i prezzi unitari offerti (fatturazione per ordine);
- per gli interventi di manutenzione correttiva e straordinaria: in ragione delle prestazioni eseguite secondo i prezzi unitari dei listini presentati e dello sconto offerto alle tariffe di mano d'opera.

Le fatture devono risultare conformi alla Lettera d'ordine.

Le fatture possono essere emesse solo dopo la presentazione, da parte dell'appaltatore, di tutta la documentazione attestante le forniture, i servizi, gli adeguamenti svolti e la preventiva e positiva verifica in contraddittorio col direttore dell'esecuzione del contratto della regolare esecuzione di forniture, servizi, adeguamenti (o lavori) di cui si chiede il pagamento.

Le fatture devono contenere, tassativamente, i seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata per centro di destinazione;
- indicazione del numero d'ordine;
- numero dei documenti di trasporto;
- CIG.

Sulle stesse devono essere indicati gli estremi dell'ordine, del DDT, della deliberazione di affidamento della fornitura, dell'oggetto, del relativo impegno contabile, il codice IBAN del Conto corrente dedicato per i relativi pagamenti.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consente il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto non liquidate e quindi in attesa di definizione.

Le fatture devono essere inviate in forma elettronica, con l'indicazione dell'assoggettamento a scissione dei pagamenti. In mancanza si procede d'ufficio.

L'aggiudicatario si impegna a aderire alla "Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017" così come previsto da DCA U00247 del 02.07.2019.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010.

27. PREZZI

Per le prestazioni oggetto dell'appalto valgono i prezzi stabiliti nel contratto per tutta la sua durata.

Con la sottoscrizione del contratto la Ditta fornitrice dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato Tecnico, nessuno escluso o eccettuato.

28. FORO COMPETENTE

Sulle controversie giurisdizionali insorgenti in merito al presente contratto è esclusivamente competente il Foro di Roma

Fabbisogno stimato per un anno

Per quanto riguarda la stima dei consumi, per tipologia di bombola, si riporta nella tabella seguente. Le previsioni di consumo sono state stimate sulla base dei consumi relativi all'anno 2023, tenendo anche conto di: prossime internalizzazioni, introduzione dell'aria medicale e dell'ossido di azoto per l'UOC STEN, aria medicale e ossigeno per il veicolo dedicato ai trasporti ECMO.

n. bombole per tipologia di gas medicali	N. Bombole/anno
ossigeno	
2 litri	5.072
3 litri	3.749
5 litri	24
7 litri	3.989
aria medicale	
7 litri	200
ossido di azoto	
2 litri	4

Sulla base della stima dei consumi la stima di spesa annua risulta essere:

- costo totale al netto dell'IVA: € 373.536
di cui:
- costo consumo al netto dell'IVA al 4%: € 122.134,00
- costo trasporto al netto dell'IVA al 4%: € 52.706,00
- costo manutenzione al netto dell'IVA al 22%: € 198.696,00

I costi per la sicurezza ammontano a: € 200,00

Disciplinare di gara

Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, per l'affidamento della fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera. Affidamento di durata triennale nei limiti dell'importo triennale di € 1.121.208,00 al netto dell'IVA e dei contributi di legge comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti al ribasso

DISCIPLINARE DI GARA.....	4
Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, per l'affidamento della fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera. Affidamento di durata triennale nei limiti dell'importo triennale di € 1.121.208,00 al netto dell'IVA e dei contributi di legge comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	4
PREMESSE	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI	7
2.3 COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO.....	8
3.1 DURATA	9
3.2 REVISIONE PREZZI.....	9
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	13
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	13
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	14
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	14
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	16
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	17
7. AVVALIMENTO	17
8. SUBAPPALTO	18
9. REQUISITO DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	18
10. GARANZIA PROVVISORIA	19
11. SOPRALLUOGO.....	21
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
13.1 Regole per la presentazione dell'offerta.....	22
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	23
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	24
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	24
16. OFFERTA TECNICA.....	29
17. OFFERTA ECONOMICA.....	30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	30
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	33
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	34
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	34
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	34

23. VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE	36
24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	36
25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	37
26 CODICE DI COMPORTAMENTO	37
27 ACCESSO AGLI ATTI.....	38
28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	38
29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	38

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, per l'affidamento della fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera. Affidamento di durata triennale nei limiti dell'importo triennale di € 1.121.208,00 al netto dell'IVA e dei contributi di legge comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti al ribasso

PREMESSE

Con deliberazione a contrarre n. _____ del _____ questa Amministrazione ha deciso di affidare la fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando ai sensi del D Lgs 36/2023.

Il luogo di *consegna* della fornitura è ITI43.

CUI: F08173691000202400003

Il RUP: Dott.ssa Amalia Desideri

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile-

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto sui manuali di utilizzo della piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del

termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale

funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali operativi della piattaforma per gli operatori economici che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate *direttamente al gestore della Piattaforma S.Tel.La.*

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Disciplinare di gara secondo lo schema approvato dal Consiglio ANAC con deliberazione n. 309 del 27/06/2023
- b) Schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative sostitutive;
- c) Capitolato tecnico
- d) Capitolato speciale;
- e) Schema di contratto;
- f) Documento di gara unico europeo (DGUE);
- g) Patto di integrità/protocollo di legalità adottato da ARES 118 con deliberazione n. 382/dg del 21.9.2015;

- h) Codice di comportamento adottato da Ares 118 con deliberazione n.194/dg del 20.5.2015;
- i) Clausola di Pantouflage
- j) Schema per la presentazione dell'offerta economica
- k) Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR
- l) Informazioni Privacy rese ai fornitori

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.ares118.it e sulla Piattaforma S.TEL.L@ <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno *15 giorni* prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione Chiarimenti. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la sezione della Piattaforma.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione Comunicazioni.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater del DI 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio, al sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'art. 21 avvengono presso la piattaforma.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del DI 82/05.

In caso di Raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d), del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO.

L'appalto è costituito da un unico lotto da affidare a soggetto dotato di adeguata capacità tecnica ed organizzativa a garantire lo standard di qualità e sicurezza dell'intero processo di erogazione del farmaco: dalla produzione del gas medicale con AIC, alla distribuzione, trasporto e consegna delle confezioni (bombole) fino ai punti di utilizzo (consegna porta a porta su circa 100 postazioni ARES 118 sul territorio regionale nella formula pieno contro vuoto) previa conduzione da parte dell'operatore economico di deposito autorizzato nonché comprensivo degli annessi servizi di manutenzione ordinaria (preventiva con interventi periodici annuali con cadenza semestrale) e straordinaria degli impianti a bordo del mezzo di soccorso.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di Ossigeno medicale AIC, Aria medicale e Ossido di Azoto (comprensivo di servizio logistico di distribuzione, trasporto e consegna delle bombole ai centri di utilizzo)	33600000	p	174.840,00
2	Servizio di Manutenzione degli impianti di erogazione a bordo ambulanza preventiva e straordinaria	50421000	p	198.696,00
3				
a) Importo annuale a base di gara				373.536,00
b) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]				200,00

A) + B) Importo complessivo triennale	1.121.208,00
---------------------------------------	--------------

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 168.091,00 triennale calcolati sulla base dei seguenti elementi: ore mano d'opera per servizi logistici e di manutenzione

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo di categoria applicato è: Chimica / metalmeccanica

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 200,00

L'importo complessivo posto a base di gara di 1.121.208,00 è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con i fondi di parte corrente del bilancio di esercizio

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di trentasei mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto per l'attivazione del servizio.

La fornitura verrà eseguita nel corso della durata triennale dell'appalto a prestazioni periodiche o continuative fino alla concorrenza dell'importo aggiudicato previa emissione di ordinativo a far data dalla sottoscrizione del contratto.

L'appalto è sottoposto a condizione di risoluzione espressa in caso di aggiudicazione di gara regionale centralizzata nel minor tempo.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT (FOI) a partire dal 13° mese di esecuzione.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

a) Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, eventualmente, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo stimato di tale opzione è pari a € 186.768,00 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 20 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

b) Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi, per un importo annuo di € 373.736,00 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 20 giorni prima della scadenza del contratto.

c) Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

d) Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice: entro la scadenza naturale della presente procedura, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei seguenti servizi, a titolo esemplificativo: noleggio apparecchiatura elettromedicale per la somministrazione di ossido nitrico; fornitura alloggiamenti per il contenimento delle bombole di ossigeno, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 200.000,00 al netto di Iva;

e) Clausola di rinegoziazione: qualora, in corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi circostanze straordinarie ed imprevedibili, estranee alla normale alea e che alterino sensibilmente l'equilibrio del sinallagma contrattuale, le parti possono procedere ad una riconduzione del contratto ad equità attraverso la rinegoziazione delle condizioni dello stesso, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Il valore globale stimato dell'appalto è così suddiviso IVA esclusa:

Tabella 2

Importo complessivo a base di gara (A+B)	€ 1.121.208,00
Importo per l'opzione di proroga	€ 186.768,00
Importo per servizi analoghi	€ 200.000,00
Importo per il rinnovo	€ 747.720,00
Valore globale stimato dell'appalto [somma di tutti gli importi]	€ 2.255.696,00 IVA esclusa;

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli .

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- Partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra si provvederà ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che restano i requisiti.

Self-cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli art. 94 e 95 ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (cosiddetto self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, c. 16 ter del Dlgs. 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs.n. 159/2011.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nell'FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **iscrizione** nel Registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e comunque ogni iscrizione in registri o albi se prescritta dalla legislazione vigente per l'esercizio da parte del concorrente delle attività oggetto dell'appalto Per

l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova l'iscrizione nel registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) fatturato globale maturato nel triennio precedente (2021-2022-2023) almeno pari a € 1.000.000,00 IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2021-2022-2023):

- b) **fornitura analogha di gas medicale AIC e/o con annessi servizi logistici**, di importo minimo pari a € 500.000,00 IVA esclusa
- c) **fornitura analogha per servizi manutentivi analoghi su dispositivi medici** di importo minimo annuo di € 500.000,00 IVA esclusa .

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

- d) **Certificazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015** idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: produzione e distribuzione gas medicali;

La comprova del requisito è fornita mediante: un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per la produzione, il trasporto e la commercializzazione dei gas medicali.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 -1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzata a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

- e) **Certificazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015** idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: manutenzione e commercializzazione di dispositivi medici;

La comprova del requisito è fornita mediante: un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per la produzione, il trasporto e la commercializzazione dei gas medicali.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 -1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzata a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 87, comma. 3 del codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- f) **Autorizzazione all'immissione in commercio di gas medicali rilasciata da AIFA per formati di bombola 2lt; 3lt; 5lt; 7lt.**

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di prodotto/servizio rilasciato da AIFA

- g) **Dichiarazione con sottoscrizione da parte del relativo Responsabile Tecnico ai sensi del DPR 445/2000 e smi, art 46 in merito alla potenzialità delle Centrali di Produzione di gas medicali AIC in confezioni singole e per formati 2 lt; 3lt; 5lt e 7lt;**

- h) **Dichiarazione con sottoscrizione da parte del relativo Responsabile Tecnico ai sensi del DPR 445/2000 e smi, art 46 che attesti che la stessa Centrale è regolarmente attiva e da quale data;**

- i) **Dichiarazione con sottoscrizione da parte del relativo legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 e smi, art 46 in merito alla presenza e alla localizzazione sul territorio regionale (Lazio) di depositi autorizzati ai sensi della normativa vigente per lo stoccaggio dei gas medicali ossigeno medicale, aria medicale e ossido di azoto in confezioni singole;**

- j) **Dichiarazione del numero di automezzi di trasporto specificatamente adibiti al trasporto del gas medicale AIC in bombole/confezioni singole. Condizione minima per l'ammissione alla gara è la disponibilità totale e continuativa di almeno due automezzi.**

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dei libretti di immatricolazione degli automezzi allestiti per l'uso richiesto.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65 comma 2, lettera e), f), g) ed h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

i. Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito di servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 secondo servizi ivi riportati deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;

Requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente o se serve a entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'art. 372, c.4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47 del codice medesimo, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale ed iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove questo non soddisfi requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro quindici giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante.

Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice.

L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

9. REQUISITO DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure un

altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al *2% del valore complessivo della procedura e precisamente di importo pari ad €. 45.113,92* Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici presso il conto del Tesoriere di Ares n. IBAN IT 17 L 01005 03219 00000021800.

La fideiussione può essere rilasciata

- b. da imprese bancarie o assicurative che: rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- c. da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice Civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a) riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - ✓ per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lettere e), f), g), h), del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - ✓ per i consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il consorzio possiede la predetta certificazione, se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare la parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale. E' sanabile, mediante

soccorso istruttorio, la mancata prestazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 e successiva delibera pubblicata all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante fvoe. in caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura del soccorso istruttorio. in caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma e-procurement S.TEL.L@. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta (e la documentazione) deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata viene prodotta ai sensi del Decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore.... del giorno..... A pena di irricevibilità. La piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con

congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione la capacità massima messa a disposizione dalla piattaforma Stella della Regione Lazio per singolo file secondo i formati indicati in Piattaforma.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'**"OFFERTA"** è composta da:

- A – Documentazione amministrativa**
- B – Offerta tecnica**
- C – Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione è redatta su modello predisposto e messo a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o

nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla Stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione della procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla

documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante (cinque giorni). I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per allegare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione;
2. DGUE;
3. Eventuale procura;
4. Garanzia provvisoria;
5. Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
6. Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
7. Clausola di Pantouflage;
8. Codice di Comportamento;
9. Patto d'Integrità;
10. Disciplinare e Capitolato Tecnico controfirmati per accettazione;
11. Visura Camera commercio;
12. Durc in corso di validità
13. Contributo Anac;
14. Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR
15. Informazioni Privacy rese ai fornitori

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato al disciplinare.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98 comma 4 lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95 comma 1 lett. a commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b) c) d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara;

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'Amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio, in forma singola quale ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater del D.L. 76/20;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante in allegato e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare

e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità in allegato. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazione di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

-nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) , d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

15.2 DICHIARAZIONE DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N.14.

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 95 commi 4,5 e del dlgs 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lett. o) del decreto legislativo su citato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;

dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma e-procurement S.TEL.L@ secondo le modalità di cui al punto 15.1 a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- **Relazione tecnica** corrispondente ai contenuti del capitolato tecnico (facendo riferimento ai paragrafi dello stesso) con particolare riferimento ai requisiti minimi ivi indicati e ai criteri e sub criteri di valutazione della tabella punto 18.1 di cui al presente Disciplinare, redatta al massimo su 10 fogli , venti facciate con carattere ARIAL punto 12.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico nel rispetto del principio di equivalenza.

- Nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione, L'Operatore economico indica in relazione allo specifico contratto il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione.
- La documentazione attestante la conformità dei Contenitori/bombole, dei dispositivi medici per erogazione a terminale (riduttori flussimetri ed umidificatori etc.) delle linee degli impianti e degli articoli tecnici correlati all'utilizzo dei gas, con dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante e relativa certificazione CND;

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Nel caso in cui il CCNL indicato dal concorrente sia differente rispetto a quello indicato al punto 3, il concorrente dichiara che il contratto da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, la documentazione economica nella piattaforma telematica secondo le modalità di cui all'art. 15.1. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, verrà redatta anche sulla base della Schema Offerta economica dei documenti di gara e dovrà contenere per ogni singola voce di offerta gli elementi relativi a prezzi unitari, ribasso percentuale, prezzo complessivo offerto, ect al netto di IVA e/o altri contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

I listini delle marche dei DM di erogazione del gas (riduttori, flussimetri ed umidificatori, linee degli impianti etc.) offerti.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

Ai fini dell'esecuzione del contratto verranno applicati i singoli sconti offerti

Nel caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e in lettere prevarranno quelli in lettere (come da scheda offerta economica).

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo art. 108 del D.Lgs 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	60
Offerta economica	40
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Criteri di valutazione	Punti max	Sub-criteri di valutazione	P.ti max	D	P.ti Q max	P.ti T max
Fornitura	20	Evidenze della propria capacità produttiva	2			
		Manovrabilità dei contenitori	8			
		Dispositivi di sicurezza in dotazione	10			
Servizi Logistici	20	Dimensionamento del personale impiegato	8			
		Sistema informativo di tracciabilità	7			
		Sostenibilità ambientale relativa ai mezzi di trasporto				5
Manutenzione	20	Piano di manutenzione preventiva	10			
		Frequenze manutentive	10			

		migliorative rispetto al piano di manutenzione richiesto			

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 31 per il punteggio tecnico complessivo. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato secondo quanto previsto al punto 18.4.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per la valutazione degli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Dove:

Ottimo = 1;

Buono = 0,8

Adeguito = 0,6

Parzialmente adeguato = 0,4

Carente = 0,2

Totalmente inadeguato = 0

la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo".

In caso di criteri quantitativi a ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo interpolazione lineare.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formule Interdipendenti

$$P = \frac{P_{max} * V_{minoff}}{V_{off}}$$

dove

P_{max} = corrisponde al punteggio massimo;

V_{off} = corrisponde al valore offerto

V_{minOff} = corrisponde al valore minimo offerto

Ai fini della sola aggiudicazione verrà considerato l'importo complessivo triennale offerto che dovrà essere riportato sull'offerta economica generata dalla piattaforma e-procurement S.TEL.L@.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio e sub criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore:

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n [C_{xi} \cdot P_x]$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione]

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri se nel singolo criterio o sub criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri (non sub criteri), se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico

settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno ... alle ore ...

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche
- delle offerte economiche;

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara, costituito ad hoc, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura del soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma S.TEL.L@ ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma S.TEL.L@.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare, e successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base d'asta
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che risultino aver superato i quattro quinti del punteggio massimo per entrambi i criteri prezzo e qualità.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice o struttura di supporto istituita ad hoc, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione salvo quanto previsto all'art. 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette costituisce violazione del dovere di buona fede anche in pendenza di contenzioso.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della e nella sottosezione Rischi

corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante* (www.ares118.it).

27 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3/5 membri.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

CLAUSOLA DI C.D. "PANTOUFLAGE"

Il/La sottoscritt....., Cognome.....Nome....., nato/a
a.....il...../...../.....(prov.....) residente in
.....(prov.....)

Via....., n.....in qualità di:

() **Legale Rappresentante**

() **Procuratore** con giusta procura allegata in originale o copia conforme

Della società

.....
con sede legale nel Comune di.....(prov.....)

CAP..... Via....., n.....

C.F. n.....P.I. n.....

Tel. N.....Fax n.....

E Mail.....PEC.....

DICHIARA

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto ARES 118 per il triennio successivo alla conclusione del rapporto.

Nell'ipotesi in cui emergesse, per effetto dei controlli effettuati dalla stessa Azienda ARES 118, l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra, sarà disposta l'immediata esclusione dalla procedura di gara di cui trattasi.

Luogo e data.....

Timbro e firma



Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, per l'affidamento della fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera. Affidamento di durata triennale nei limiti dell'importo triennale di € 1.121.208,00 al netto dell'IVA e dei contributi di legge comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti al ribasso

**ALLEGATO
SCHEMA OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto/a _____ (cognome e nome), nato a _____ (_____) (prov.), il
_____ (data) residente a _____ (_____), Via _____ (indirizzo) _____ (luogo)
_____ (prov.) in nome del concorrente _____ con sede legale in
_____ (_____), Via _____, n. _____, CAP _____, Tel _____, (luogo) (prov.)
(indirizzo) Fax _____, e-mail _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
- Procuratore speciale / generale

DICHIARA

– che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180 giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle offerte e di aver preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e nei documenti ivi richiamati e di accettarle senza condizione o riserva alcuna.

- che in caso di indicazione dell'offerta recante un numero di cifre decimali dopo a virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- che in caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi i prezzi unitari indicati in lettere;
- che allega alla presente dichiarazione la scheda di seguito richiesta, debitamente compilata;
- che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è pari ad € _____, ___ = (_____ / _____)
- che il costo della manodopera è pari ad € _____, ___ = (_____ / _____), conforme alle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro e congruo rispetto all'entità dei servizi oggetto di gara;

OFFRE

- A. Fornitura di gas ossigeno medicale - AIC in confezioni (bombole) di volumetria variabile secondo le necessità per mezzi/unità mobili di soccorso, equipaggiate con valvola riduttrice flussometrica e relativa protezione, da utilizzare sia come unità fissa a bordo ambulanza che come presidio sanitario portatile, IVA 4%:

Rif	Descrizione	Base d'asta annuale	Quantità triennale n. bombole	Prezzo unitario a confezione offerto	AIC o codice prodotto	Ribasso prezzo unitario %	Prezzo complessivo triennale
A.1	Ossigeno medicale AIC (compresso in forma gassosa) in bombola dotata di riduttore di pressione integrato da 2 lt	€ 41.114,00	15.216				
A.2	Ossigeno medicale AIC (compresso in forma gassosa) in bombola dotata di riduttore di pressione integrato da 3 lt	€ 31.570,00	11.247				
	Ossigeno medicale AIC	€ 39.204,00	11.967				

	(compresso in forma gassosa) in bombola da 7lt									
	Ossigeno medicale AIC (compresso in forma gassosa) in bombola dotata di riduttore di pressione integrato da 5 lt	€166,00	72							

B. Fornitura di gas aria medicale - AIC in confezioni (bombole) secondo le necessità per mezzi/unità mobili di soccorso, equipaggiate con valvola riduttrice flussometrica e relativa protezione, da utilizzare sia come unità fissa a bordo ambulanza, IVA 4%:

Rif.	Descrizione	Base d'asta annuale	Quantità triennale	Prezzo unitario a confezione offerto	AIC o codice prodotto	Ribasso prezzo unitario %	Prezzo complessivo triennale
B.1	Aria medicale AIC compresso in forma gassosa) in bombola	€2.520,00	600				

	da 7lt							
--	--------	--	--	--	--	--	--	--

C. Fornitura di ossido di azoto - AIC in confezioni (bombole) per mezzi/unità mobili di soccorso, equipaggiate con valvola riduttrice flussometrica e relativa protezione, da utilizzare come presidio sanitario portatile, IVA 4%:

Rif	Descrizione	Base d'asta annuale	Quantità triennale	Prezzo unitario a confezione offerto	AIC o codice prodotto	Ribasso prezzo unitario %	Prezzo complessivo triennale
C.1	Ossido di azoto AIC (compresso in forma gassosa) in bombola da 2 lt	€7.560,00	12				

D. Servizio logistico corrisposto a confezione/bombola distribuita, trasportata e consegnata porta a porta a centro di costo con restituzione vuoto contro pieno, IVA 4%

Rif	Descrizione	Base d'asta annuale	Quantità triennale	Prezzo unitario a confezione offerto	codice prodotto	Ribasso prezzo unitario %	Prezzo complessivo triennale
D.1	Canone a confezione	€52.706,00	39.114	In cifre			

					In lettere _____			
--	--	--	--	--	------------------	--	--	--

E. Servizio di manutenzione ordinaria preventiva programmata periodica annuale degli impianti fissi di distribuzione ossigeno installati a bordo delle ambulanze corrisposta a canone intervento semestrale (interventi di revisione periodica obbligatoria a cadenza almeno semestrale) IVA 22%:

Rif	Descrizione	Base d'asta annuale	Quantità triennale	Prezzo unitario a confezione offerto	codice prodotto	Ribasso prezzo unitario %	Prezzo complessivo triennale
E.1	Intervento semestrale	€57.330,00	1.170	In cifre _____ In lettere _____			

F. Fornitura e posa in opera di Dispositivi medici per erogazione a terminale , per linee impianti e articoli tecnici, IVA 22%

Rif	Descrizione	Base d'asta	A misura	Sconto offerto	codice	Ribasso %	Prezzo complessivo

		annuale			prodotto		triennale
F.1	Listino al pubblico Dispositivi medici per erogazione a terminale e per linee impianti originali	30.000			In cifre _____ In lettere _____		
F.2	Listino al pubblico articoli tecnici correlati all'utilizzo dei gas	10.000			_____		
F.3	Manutenzione straordinaria	101.366,00			_____		

L'importo complessivo triennale scontato inserito sulla piattaforma telematica pari a _____ è richiesto al solo fine dell'aggiudicazione

- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara;
- che la % di IVA applicata è pari al ____ %
- che il CCNL applicato al personale è il seguente _____

Firma del Legale Rappresentate

Il documento deve essere firmato digitalmente

INFORMAZIONI PRIVACY

per il trattamento dei dati personali dei fornitori

(Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del Codice Privacy ss.mm.ii.)

L'**Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118** (in seguito "ARES 118" o "Titolare") con sede legale in Roma alla Via Portuense n. 240 – 00149 Roma (RM), in qualità di Titolare del trattamento informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 (in seguito "GDPR") e del Codice Privacy ss.mm.ii., che i dati personali saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. soddisfare esigenze precontrattuali (es. istruzione offerte e/o ordini, verifiche solvibilità);
2. adempimento degli obblighi contrattuali (fornitura beni e/o servizi, inclusa la gestione degli obblighi di consegna e della logistica e dei trasporti ad essa funzionali);
3. adempimento degli obblighi legali (es. tenuta contabilità, formalità fiscali, gestione amministrativa e contabile);
4. gestione fornitori per ulteriori aspetti come, ad esempio, la gestione affidamenti, gestione contenzioso, gestione servizi finanziari e assicurativi, gestione strumenti di pagamento elettronico, gestione rubriche telefoniche, elaborazioni statistiche.

2. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione del contratto tra ARES 118, Titolare del trattamento, e il fornitore, Responsabile del trattamento, e per l'adempimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) GDPR.

Inoltre, i dati relativi ad aspetti aventi rilevanza penale potranno essere trattati dal Titolare per adempiere ad un obbligo legale, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) GDPR.

Ai sensi dell'art. 13, par. 2 lett. e) del GDPR, il conferimento dei dati personali è necessario ai fini di una corretta instaurazione e prosecuzione del rapporto contrattuale e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe compromettere la conclusione del contratto.

3. Categorie di dati personali

Per le finalità di cui al punto n. 1 potranno essere raccolte e, successivamente trattate, le seguenti categorie di dati personali:

- dati personali anagrafici;
- dati bancari, assicurativi ed economici;
- *Curriculum Vitae*;
- dati di contatto e di comunicazione elettronica.

Ed eventualmente:

- dati relativi ad aspetti aventi rilevanza penale.

4. Modalità di trattamento

In quanto Titolare del trattamento dei dati personali, il ARES 118 garantisce elevati standard di sicurezza in relazione al trattamento degli stessi, mediante l'utilizzo di strumenti idonei ad assicurare la riservatezza. Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, par. 1, n. 2 GDPR e più precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, utilizzo, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati sono trattati dal Titolare con modalità, strumenti e procedure informatiche, telematiche o cartacee, strettamente necessarie per realizzare le finalità descritte al punto n. 1.

ARES 118 predispone misure di sicurezza fisiche, tecniche, e organizzative ai sensi dell'art. 32 GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati (*Data Breach*).

I dati personali non sono sottoposti a processi decisionali automatizzati di cui all'art. 22, par. 1-4 del GDPR.

5. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti e trattati per il raggiungimento delle finalità di cui al punto n. 1 delle presenti informazioni privacy verranno conservati per tutto il periodo di vigenza del contratto e per un tempo non inferiore a 10 anni dopo la conclusione dello stesso.

6. Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità di cui al punto n. 1 potranno essere comunicati, per quanto di loro specifica competenza, a soggetti pubblici e privati, persone fisiche e/o giuridiche, aventi finalità di gestione dei sistemi informativi e/o dei sistemi di pagamento, compresi soggetti esterni che svolgono specifici incarichi per conto di ARES 118 e nominati Responsabili del trattamento dei dati personali ex art. 28 GDPR.

In particolare, i dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti: pubbliche amministrazioni, professionisti e studi professionali incaricati da ARES 118, istituti bancari e società specializzate nella gestione dei pagamenti, studi legali e di consulenza, soggetti incaricati della revisione del bilancio e pubbliche autorità per gli adempimenti di legge.

7. Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti di cui all'art. 15 GDPR ss. e più precisamente il diritto di accesso, il diritto di rettifica, il diritto alla cancellazione, il diritto di limitazione, il diritto alla portabilità dei dati personali, il diritto di opposizione, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante (art. 77 GDPR e 141 Codice Privacy ss.mm.ii.).

8. Modalità di esercizio dei diritti

Il soggetto interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando:

- una raccomandata A/R all'**Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118**, con sede legale in Roma alla Via Portuense n. 240, 00149 Roma (RM), oppure mediante comunicazione all'indirizzo PEC direzione.generale@pec.ares118.it

9. Identità e dati di contatto del:

Titolare del trattamento

L' Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 (in seguito "ARES 118" o "Titolare") con sede legale in Roma alla Via Portuense n. 240, 00149 Roma (RM), in persona del Direttore Generale, Dott.ssa Maria Paola Corradi. E-mail: dirgen@ares118.it

DPO – Responsabile della protezione dei dati personali

Ing. Vincenzo Vitiello E-mail: dpo@ares118.it
--

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>P.42/DUVRI</p> <p>Rev: 0</p> <p>Pag: 1 di 28</p>
--	--	---

OGGETTO APPALTO:
FORNITURA DI OSSIGENO MEDICINALE GASSOSO, ARIA MEDICALE E OSSIDO DI AZOTO
CON CORRELATI SERVIZI DI LOGISTICA E MANUTENZIONE – ARES 118

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. – Procedura 02)

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>P.42/DUVRI</p> <p>Rev: 0</p> <p>Pag: 2 di 28</p>
--	--	--

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE	3
2.	SCOPO.....	3
3.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
4.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....	3
5.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	5
6.	RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA COMMITTENTE.....	5
7.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	5
7.1.	ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	5
7.2.	ANAGRAFICA APPALTATORE	6
7.3.	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.....	7
8.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	9
8.1.	INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	9
8.2.	CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE	9
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	11
9.1.	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI - METODOLOGIA	12
10.	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	19
11.	NORME DI COMPORTAMENTO PER L'APPALTATORE	20
12.	RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO	23

COMMITTENTE: ARES118			APPALTATORE:		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
RUP			DATORE DI LAVORO		
RSPP			RSPP		

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>P.42/DUVRI</p> <p>Rev: 0</p> <p>Pag: 3 di 28</p>
--	--	--

1. INTRODUZIONE

Il presente DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08.

Nel caso di attività ricadenti nel campo di applicazione delle disposizioni di cui al Titolo IV - Cantieri Temporanei e Mobili - del D.Lgs. 81/08 e smi sarà necessario la redazione degli atti e l'individuazione delle figure prevista dal medesimo Titolo IV.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare definitivamente, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza. Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici e subappaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale dell'Azienda;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'Azienda.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare l' art. 26.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
SPP:	Servizio di Prevenzione e Protezione.
SSL:	Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro.
RUP:	Responsabile Unico del Procedimento.
CSA:	Capitolato Speciale d'Appalto.
DEC:	Direttore dell'Esecuzione del Contratto

DATORE DI LAVORO: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività,

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>P.42/DUVRI</p> <p>Rev: 0</p> <p>Pag: 4 di 28</p>
--	--	--

ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

PREPOSTO: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

CONTRATTO DI APPALTO: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.).

CONTRATTO D'OPERA: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

RISCHI DA INTERFERENZA: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>P.42/DUVRI</p> <p>Rev: 0</p> <p>Pag: 5 di 28</p>
--	--	--

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08.

RISCHI GENERALI: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti; può coincidere con il Responsabile dell'Unità Proponente/Destinataria dell'Appalto.

DEC (DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO): soggetto responsabile della struttura che materialmente andrà ad usufruire dell'opera o del servizio oggetto del contratto.

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Procedure di sicurezza, istruzioni di lavoro e Piani di Emergenza emanati da ARES 118;
- Procedura per la gestione dei rischi d'interferenze in presenza di contratti d'appalto.

6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA COMMITTENTE

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118 che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA	
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Maria Paola Corradi
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Dott.ssa Rosanna Mangia
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott. Fantini Sergio

7. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

7.1. ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Portuense, 240 – Roma

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>P.42/DUVRI</p> <p>Rev: 0</p> <p>Pag: 6 di 28</p>
--	--	--

LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Maria Paola Corradi
RESPONSABILE S.P.P.	Dott.ssa Rosanna Mangia
R.U.P.	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	
DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	

7.2. ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE SPECIFICA PER OGNI SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE/REFERENTE APPALTO (DIRIGENTE)	
RECAPITO TELEFONICO E POSTA ELETTRONICA	
COORDINATORE SUI LUOGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE (PREPOSTO)	
RECAPITO TELEFONICO E POSTA ELETTRONICA	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO E POSTA ELETTRONICA	
RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE c/o COMMESSA (APPALTATORE)	<i>Specificare ove necessario presso la struttura della stazione appaltante</i>
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE c/o COMMESSA (APPALTATORE)	<i>Specificare ove necessario presso la struttura della stazione appaltante</i>

	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>P.42/DUVRI</p> <p>Rev: 0</p> <p>Pag: 7 di 28</p>
---	--	---

7.3. CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	<p>L'Appalto prevede l'affidamento della fornitura di ossigeno medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto, compreso i servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera, svolto in rete sul territorio dalle unità mobili di afferenza alle postazioni territoriali delle UOCT di ARES 118 e alle basi HEMS sul territorio del Lazio.</p>
DURATA DELL'APPALTO	<p>La durata del contratto d'appalto è pari ad anni tre (3) decorrenti dalla data prevista dal contratto per l'attivazione del servizio. La durata dell'appalto può essere, eventualmente, prorogata, a richiesta di ARES 118 entro sei mesi dalla scadenza per ulteriori anni due.</p>
AREA D'INTERVENTO	<p>Il servizio verrà espletato sugli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera svolto in rete sul territorio dalle unità mobili di afferenza alle postazioni territoriali delle UOCT di ARES 118 e alle basi HEMS sul territorio del Lazio.</p> <p>Le ambulanze di soccorso sono dislocate presso le postazioni del territorio provinciale ed operanti in afferenza alle UOCT Lazio I, per il territorio di Roma e provincia, UOCT Lazio 2 per le province di Latina e Frosinone, Rieti e Viterbo, nonché con elicottero EMS con base operativa a Roma, Latina e Viterbo, così come riportato nel Capitolato.</p>
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	<p>Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art.20 comma 3 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.).</p> <p>Dovrà altresì essere individuato ed indicato il Preposto per ogni Impresa partecipante all'appalto, ivi compresi i sub-appaltatori. Tale nominativo dovrà essere riportato nella scheda al punto B. In caso di sostituzione dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante.</p>
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.</p>

	<p align="center">DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p align="center">Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p align="right">P.42/DUVRI</p> <p align="right">Rev: 0</p> <p align="right">Pag: 8 di 28</p>
---	--	--

<p>INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO</p>	<p>Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.</p> <p>In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.</p>
--	---

	<p align="center">DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p align="center">Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p align="center">P.42/DUVRI</p> <p align="center">Rev: 0</p> <p align="center">Pag: 9 di 28</p>
---	--	---

8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE	Organizzazione dei Servizi Sanitari di Emergenza Territoriale nella Regione Lazio
<p>L'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 del Lazio è costituita in Azienda con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 9 del 03/08/2004.</p> <p>L'ARES 118 attua concretamente la sua "mission" mediante le seguenti linee principali di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione della fase di allarme sanitario; • gestione della risposta extra-ospedaliera alle emergenze sanitarie, compresa quella neonatale; • trasporto di sangue, organi ed equipe chirurgiche; • trasporti in continuità di soccorso legati al primo intervento; • trasporti secondari; • raccordo con le attività svolte dai medici di medicina generale addetti alla continuità assistenziale. <p>Il territorio di riferimento dell'Azienda ARES 118 coincide, integralmente, con il territorio della Regione Lazio, suddiviso, operativamente, nelle province di Roma, Latina e Frosinone, Rieti e Viterbo, che contano complessivamente 378 comuni.</p> <p>Sull'intero territorio regionale sono distribuite circa 95 postazioni, presidiate H24 dalle quali partono i mezzi di soccorso a seguito di chiamata dalla Centrale Operativa di riferimento (Roma, Latina e Rieti). Sono altresì presenti 3 basi per l'elisoccorso ubicate a Viterbo, Roma e Latina da dove partono gli equipaggi per gli interventi che necessitano l'intervento rapido. Sono fornite le planimetrie con le destinazioni d'uso dei rispettivi ambienti per tutte le aree/sedi oggetto dell'appalto.</p> <p>È attiva per il periodo dell'Emergenza COVID la procedura P-45 PREVENZIONE COVID-19 PER AREE AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO che disciplina gli accessi ed i comportamenti da tenere da parte dei fornitori presso tutte le Sedi ARES118.</p>	

8.1. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

L'accesso alle Postazioni territoriali, relative alla UOCT Lazio 1 per le province del territorio di Roma e provincia, UOCT Lazio 2 per le province di Latina e Frosinone, Rieti e Viterbo, nonché con elicottero EMS con base operativa a Roma, Latina e Viterbo avviene previa autorizzazione del personale Ares 118.

8.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE	<i>Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante</i>
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	<i>Specificare presso la struttura della stazione appaltante</i>
TIPOLOGIA/MANSIONE LAVORATORI IMPIEGATI	
ORARIO DI LAVORO	

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>P.42/DUVRI</p> <p>Rev: 0</p> <p>Pag: 10 di 28</p>
--	--	---

RISCHI RELATIVI ALL' ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTE					
FASE LAVORATIVA / MANSIONE	RISCHI INTRODOTTI	AREE D'INTERVENTO	PERIODICITÀ INTERVENTO	ELENCO ATTREZZATURE/ MACCHINARI/AUTOMEZZI	ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE
VENGONO ALLEGATI GLI ESTRATTI DEL DVR DELL'IMPRESA_____					

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>P.42/DUVRI</p> <p>Rev: 0</p> <p>Pag: 11 di 28</p>
--	--	---

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione.

In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'ARES 118 in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1.	<p>COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.</p> <p>In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente • le misure di prevenzione adottate • le misure stabilite per la gestione delle emergenze • le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori
FASE 2.	<p>VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI.</p> <p>La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> • iscrizione alla Camera di Commercio • certificazione sulla regolarità contributiva • dichiarazione (punto 11) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. • documentazione relativa agli obblighi del D. Lgs. 163/06 s.m.i.
FASE 3.	<p>COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.</p>

	<p align="center">DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p align="center">Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p align="center">P.42/DUVRI</p> <p align="center">Rev: 0</p> <p align="center">Pag: 12 di 28</p>
---	--	--

	<p>Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.</p> <p>Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.</p>
FASE 4.	<p>INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZE PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI.</p> <p>Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'ARES118 integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • luoghi ed attività svolte dal committente • attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori • rischi derivanti dalle interferenze tra le attività • misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori. <p>Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

9.1. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI - METODOLOGIA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per ogni lotto il Committente aggiudicherà la fornitura a suo insindacabile giudizio, in esito alla valutazione espressa da un'apposita Commissione, nominata dal Committente stesso, ai sensi dell'art. 77 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

La commissione dovrà proporre l'aggiudicazione per il lotto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come di seguito indicato:

❖ QUALITÀ: punti max 60/100

❖ PREZZO: punti max 40/100

Il punteggio relativo alla qualità sarà assegnato in base ai criteri e sub-criteri riportati nella seguente griglia di valutazione.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	FORNITURA	20	1.1	Evidenze della propria capacità produttiva	2		
			1.2	Manovrabilità dei contenitori	8		
			1.3	Dispositivi di sicurezza in dotazione	10		
2	SERVIZI LOGISTICI	20	1.1	Dimensionamento del personale impiegato	8		
			1.2	Sistema informativo di tracciabilità	7		
			1.3	Sostenibilità ambientale relativa ai mezzi di trasporto			5
	MANUTENZIONE	20	1.1	Piano di manutenzione preventiva	10		
			1.2	Frequenze manutentive migliorative rispetto al piano di manutenzione richiesto	10		

ORGANIZZAZIONE POSTAZIONI TERRITORIALI			
MACROAREA	Postazione	Indirizzo Postazione	
MACROAREA Roma Centro	Circ.ne Appia	Circ.ne Appia ,92	
	S. Giovanni/Addolorata	Via S.Stefano Rotondo n° 5/a	
	Treviso/Eastman	Via Treviso n°46	
	Vittor Pisani	Via Vittor Pisani , 19	
	Corte dei conti	Via Baiamonti	
	N.R.M.	Via Emilio Morosini, 30	
	Senato	P. dei Caprettar,i 75	
	CTO	Via San Nemesio , 21	
	Montagnola	Via Benedetto Croce, 50	
MACROAREA Roma Ovest	S. Camillo	Circonvallazione Gianicolense, 77	
	Ponte Galeria	Via Senorbi, 4	
	Ladispoli	Via Aurelia Km 41,100	
	Aurelia. H	Via Aureli, 860	
	Palidoro	Via della Torre di Palidoro SNC c/o OPBG	
	Fiumicino	Via Coni Zugna, 173	
	Fregene	Via Portovenere SNC	
	Acilia	Via Villa di Cilone° 4	
MACROAREA Roma Sud	Spinaceto	Via Raffaele Aversa, 50	
	Campus	Via Alvaro dei Fortino,200 (Internat.)	
	S.Eugenio	Via Acnie Campanie, 67	
	Grassi	Via Giancarlo Passeroni, 24	
	Ardea	Via dei Passi, 25	
	Romezia	Via Orvieto , 16	
	Anzio	Via Cupa dei Martiri , 2	
	Inettuno	Via Lucania,2	
	Velletri	Via S.S / Appia ,47	
	Aldano	Via Riccardo Lombardi 2	
	Trattocchie	Via Nettunense SNC	
	Genzano	Via Achille Grandi 46/B	
	Cinecittà	P.zza di Cinecittà , 11	
	Prenestino	Piazza Prenestino, 22	
	Romanina	Via Fonte delle sette miglia 7177	
	Rispoli	Via delle Rispoli	
	MACROAREA Roma Est	Campino	Via Giacomo Brodolini ,25
Trin		Via Fernando Conti , 1	
Trascatti		Via Sulpicio Galba SNC	
Zagarolo		Via Borgo San Martino, 2	
Rocca Priora		Via Ripasso d'Acqua, 2	
Ciervano Romano		Via F. Morney SNC	
Vaiamontone		Via della Pace, SNC	
Coleretro		Corso Garibaldi, 4	
Montelanico		Via dello Sport SNC	
Marcigliana		Salita della Marcigliana,, 57	
Sacrofano		P.zza S. Biagio ,° 1	
Monterorondo		Via Adige SNC	
Formello		Via del Rosciolo, 5	
Settecamini		Via Rubellia , 4	
MACROAREA Roma Nord		Lunghezza	Via Tommaso Agudio, 5
		La rustica	Via Vertunni, 124/126
		Fonte Nuova	Via Nomentana, 496
	Montesilvano	Via Monte Silvano,2	
	Val Melaina	Va di Valle Melaina, 54	
	Briziarrelli	Via Pio Briziarrelli ,21	

	Columbus	Via Giuseppe Moscati 31-33
	Cassia	Via Tomba di Nerone 9 (entrata ASL Via Cassia 721)
	Bracciano	Via delle Coste, 22
	Cesano	Via Orrea, 23
	Anguillara	Via Anguillarese, 145
	Frosinone	Via Armando Fabi, SNC
	Ceccano	Via Marano Borgo S. Lucia, 52
	Ceprano	Viale Regina Margherita, SNC. c/o Osp.
	Pontecorvo	Via Pasquale del Prete snc (casa della salute)
	Atina	Via Colle Melfa, 75 c/o locali A.S.L.
	Cassino	Via S. Pasquale SNC, c/o Ospedale S.Scolastica
Macroarea Frosinone	Alatri	S.S 155 per Fuggi, loc ex stazione
	Ferentino	P.zza dell'Ospizio, 1 c/o locali A.S.L.
	Veroli	Via Lucio Alfio c/o ASL FR
	Isola del Liri	Via Ospedale, SNC. c/o A.S.L.
	Arpino	Via Vittorio colonna SNC
	Sora	Loc San Marciano, SNC.c/o Osp.
	Anagni	Via Onorato Capo, 2
	Fiuggi	P. Martiri di Nassirya, SNC
	Cisterna	Via Tiziano SNC
	Priverno	Via Marittima 11°km 12.500(c/o cast.S.Martino)
Macroarea Latina	Sezze	Via Cappuccini, SNC
	Terracina	Via Appia Nuova km 77.000
	Fondi	Via S. Biagio, S.N.C.
	Minturno	Via del Castel Forte 94 LOC.Fontana Perrelli
	Formia	Via del Mercato Nuovo SNC
	Aprilia	Via Ottaviano, 92
	Rieti	Via Dell'Elettronica SNC (Cittaducale)
	Amatrice	Largo Don Minzoni SNC
	Ostia Nuova	Viale Europa 2
Macroarea Rieti	Verona	Via dell'Agricoltura SNC
	Magliano	Via Vocabolo Piloni 1 (c/o ex osp.iri.Sabina)
	Livoli	Strada Fonte vescovo SNC
	Sudiacò	Corso Cesare Battisti 60
	Arsoi	Piazza della Stazione
	Palombara	Piazza S. D'Acquisto
	Viterbo	Via Vico Squarano, 72
	Montecignone	Via della Resistenza SNC
	Vertrana	Via Alessandro Lamarmora 27
	Orte	Via Montignano, 11
Macroarea Viterbo	Montefosi	Via dello Sport SNC
	Acquapendente	V. Cesare Battisti, 60 c/o Osp.
	Montefiascone	Via Donatore di Sangue, SNC. c/o Osp.
	Civitavecchia	Via Braccianese Claudia II 44
	Marquana	Barriera di S. Giusto SNC
	Montalto	Strada Castrense, 1 (loc.Rompicollo)
Elisoccorso Latina		Via dell'Aeroporto SNC
Elisoccorso Monterotondo		Via Salaria, 2061
Elisoccorso Viterbo		Strada Castiglione SNC
Usar Caserma VVFF		Via Eudes, 100

ARES 118 si riserva di fornire i nuovi indirizzi in caso di cambio sede o di internalizzazione.

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, per l'affidamento della fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera. Affidamento di durata triennale nei limiti dell'importo triennale di €1.121.208,00 al netto dell'IVA e dei contributi di legge comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti al ribasso

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA.....	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO	3
ART. 4 – CONTROLLI DI EFFICIENZA E RUOLO DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	3
ART. 5 - CORRISPETTIVI	5
ART. 6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	5
ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	6
ART. 8 - CESSIONE DEL CREDITO	6
ART. 9 RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	7
ART. 10 - PENALI.....	7
ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	11
ART. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DI ARES 118.....	11
ART. 16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11
ART. 17 - FORO COMPETENTE.....	12
ART. 18 - NORME DI RINVIO.....	12

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera. Affidamento di durata triennale nei limiti dell'importo triennale di € 1.121.208,00 al netto dell'IVA e dei contributi di legge comprensivo di oneri della Lotto unico il cui affidamento è articolato come segue:

Lotto	Descrizione servizi/beni
1	Fornitura di Ossigeno medicale AIC, Aria medica e Ossido di Azoto (comprensivo di servizio logistico di distribuzione, trasporto e consegna delle bombole ai centri di utilizzo) Servizio di Manutenzione degli impianti di erogazione a bordo ambulanza preventiva e straordinaria

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto per l'attivazione del servizio

Il contratto può essere rinnovato alle medesime condizioni, di ulteriori mesi 24 per l'importo corrispondente al valore dell'aggiudicazione, proporzionato alla nuova durata biennale

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo triennale a base d'asta del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato è pari a €1.121.208,00 IVA esclusa.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti attualmente vigenti in materia e di quelli che potranno essere emanate durante il periodo contrattuale da parte delle competenti autorità per l'esecuzione della fornitura del servizio oggetto di gara. Ogni e qualsiasi responsabilità, per ciò che riguarda l'esecuzione del servizio di cui trattasi, o gli eventuali inconvenienti e danni provocati all'Azienda o a terzi, resta a completo carico della ditta esecutrice del servizio.

ART. 4 – CONTROLLI DI EFFICIENZA E RUOLO DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Direttore dell'esecuzione verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, assicura la regolare esecuzione del contratto medesimo da parte dell'O.E. aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei

documenti contrattuali: a tal fine, con cadenza almeno semestrale, il Direttore dell'esecuzione invia al RUP dettagliata relazione in ordine all'andamento del servizio e alla sua esecuzione.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Dec o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente di Struttura della Impresa richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente dispone la segnalazione di NON conformità.

Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 6 del Capitolato tecnico.

Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Sarà facoltà dell'Azienda Sanitaria effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, con le modalità e le metodologie che riterrà opportune, controlli e verifiche in merito al rispetto delle prescrizioni di Legge che regolano la fornitura oggetto di gara.

ART. 5 - CORRISPETTIVI

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati nell'Offerta Economica.. Tutti i corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non potrà vantare alcun diritto, fatta salva l'accettazione espressa della possibilità di procedere con la fatturazione disgiunta, fino alla concorrenza delle percentuali di partecipazione delle raggruppate/ausiliarie al Raggruppamento stesso ovvero delle subappalatrici.

Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto o ad ogni titolo coinvolto nell'esecuzione della fornitura.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale

osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).

Tuttavia nel caso in cui l'Azienda si trovasse nell'ipotesi di sollevare l'eccezione di cui all'art 1460 c.c. si precisa che i suddetti interessi, in qualsiasi forma vantata, saranno reputati inesigibili dovendosi reputare non legittima la pretesa, degli stessi, vantata da parte inadempiente. Ai fini dell'eventuale decorrenza degli interessi maturati sulle somme dovute si rimanda a quanto prescritto all'art 1284 del Codice Civile.

ART. 6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La liquidazione delle fatture emesse dall'operatore economico aggiudicatario avviene nei termini e con le modalità previste dall'art. 1, commi 629-633, della Legge 190/2014 in combinato disposto con il D.L.24 aprile 2014 n.66 convertito in Legge 23 giugno 2014 n.89, nonché del regolamento approvato con Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n. U00032 del 30 gennaio 2017, così come integrato e modificato dal Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n. U00247 del 2 luglio 2019.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, devono essere intestate a Azienda Regionale Emergenza Sanitaria ARES 118, Via Portuense 240 00149 Roma P.IVA 0817369100

Le fatture devono recare la dicitura "scissione dei pagamenti" al fine di consentirne la regolare liquidazione e devono essere inviate ad ARES 118 esclusivamente in formato elettronico.

ARES 118, previo accertamento del rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento di cui al Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n. U00247 del 2 luglio 2019, provvede a concludere il procedimento di liquidazione e certificazione delle fatture entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di "consegna fattura". Terminata la procedura di liquidazione l'Azienda procede al pagamento dei "crediti certificati" entro la data di pagamento corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il sessantesimo giorno della data di consegna fattura.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, il pagamento del corrispettivo contrattuale è effettuato, salvo deroghe espressamente concordate tra le parti nell'atto costitutivo del raggruppamento, alla ditta mandataria del raggruppamento medesimo. Ogni singola fattura deve contenere la descrizione delle attività svolte da tutte le cooperative raggruppate.

In caso di mancato pagamento o di eventuale ritardo nel pagamento la ditta aggiudicataria rinuncia a sospendere il servizio e a chiedere la risoluzione del contratto la cui esecuzione

deve proseguire sino alla sua naturale scadenza.

Si informa altresì che al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale, con il DCA n. U00006 del 02/01/2018 è stato approvato un modello di dichiarazione unilaterale che i fornitori di beni e servizi del SSR dovranno scaricare e reinserire sul Sistema Pagamenti, per l'accettazione espressa del contenuto della Disciplina uniforme sulle modalità di fatturazione e pagamento, quale parte integrante dei negozi giuridici in essere.

Ad ogni modo, il pagamento delle prestazioni potrà avvenire solo dopo la verifica della regolare esecuzione attestata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo le modalità previste nel presente capitolato.

La liquidazione della fattura è subordinata all'acquisizione del DURC regolare e/o dell'eventuale ditta subappaltatrice e all'accertamento della regolarità del servizio espletato, attestato dal competente servizio di ARES 118.

I pagamenti verranno eseguiti ai sensi della normativa regionale vigente, ossia ai sensi degli artt. 51 e 56 della L. R. n. 22/80 e successive modificazioni e integrazioni, a 60 giorni naturali e consecutivi dalla data in cui la fattura è pervenuta in Azienda.

ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore economico assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il Contratto sarà risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 8 - CESSIONE DEL CREDITO

Le cessioni di credito sono ammesse ai sensi dell'art. 120 c. 12 del D.lgs. 36/2023.

Le cessioni di credito sono efficaci e opponibili all'Azienda qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione.

La richiesta dovrà pervenire all'Azienda e dovrà contenere l'indicazione dei crediti che l'O.E. aggiudicatario intende cedere nonché gli estremi della relativa deliberazione aziendale di aggiudicazione o in alternativa dell'ordine di riferimento. Il contratto di cessione del credito dovrà contenere le clausole di ottemperanza alla legge 13 agosto 2010 n.136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 9 RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria risponde dei danni procurati a persone o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali.

A tale scopo, la Ditta si impegna a stipulare con primaria compagnia di assicurazione un'adeguata copertura per danni a persone e cose (R.C.T.) nonché per danni ai prestatori di lavoro (R.C.O.) derivanti dall'espletamento del servizio, per un massimale aggregato annuo non inferiore a € 2.000.000,00 (due milioni).

Pertanto, prima della data di esecuzione del servizio stabilita dal contratto la Ditta aggiudicataria dovrà produrre copia del contratto di assicurazione e della quietanza comprovante il pagamento del premio, relativo all'intero periodo contrattuale.

ART. 10 - PENALI

In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali elencate all'articolo 24 del Capitolato.

L'applicazione delle penali avverrà semplicemente inviando una comunicazione per PEC a valere quale atto di significazione e costituzione in mora, contenente la descrizione fattuale delle inadempienze riscontrate.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 24 del Capitolato tecnico verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria Contraente per PEC; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria contraente ovvero non vi sia stata riscontro o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come indicate all'art. 24 del Capitolato tecnico, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Le contestazioni dovranno essere circostanziate ai fatti e chiaramente ed inequivocabilmente riferite ad una o più prescrizioni contrattuali, repute disattese.

Le stesse saranno repute tempestive ogni qualvolta la segnalazione pervenga al Dec ovvero direttamente al Rup, entro il minor tempo consentito e ad ogni buon fine non appena i soggetti preposti ai controlli vengano a conoscenza dell'inadempienza. La contestazione non sarà reputata tardiva, in ogni caso, se formulata entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di inadempienza e dalla piena conoscibilità della stessa da parte del Dec

ovvero del Rup, ove direttamente coinvolto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione definitiva o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

L'applicazione delle penali non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

Resta inteso che l'Amministrazione procederà, attraverso l'attività del Direttore dell'esecuzione, all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali: si applica, in particolare, l'art. 126 del Codice degli Appalti, atteso che quest'ultimo opera nell'ambito della verifica sul regolare e corretto andamento dei contratti pubblici.

La penale, all'esito dell'*iter* di verifica, sarà comunicata e irrogata entro i 15 giorni successivi alla presentazione della memoria controdeduttiva da parte del Fornitore.

Acquisite le giustificazioni dell'appaltatore, nei modi e nei tempi sopra descritti, il Dec, individuata la penalità e quantificato il suo importo complessivo, provvederà a comunicare al Rup l'esito del procedimento di contestazione, con contestuale indicazione della fattispecie violata e la sua quantificazione economica, nonché a richiedere al Rup il nulla osta a procedere alla fattiva applicazione della penalità, entro il termine di 15 giorni dall'acquisizione delle controdeduzioni.

Si rinvia integralmente all'art. 24 del Capitolato tecnico.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, nonché quanto disposto dall'art. 1453 c.c., la risoluzione opera di diritto ai sensi dall'art. 1456 c.c. senza che l'Impresa possa avanzare diritto alcuno, tranne quanto legittimamente dovuto per le prestazioni eventualmente rese, nei seguenti casi:

1. inadempimento del contratto ovvero inesatto adempimento che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto e mancata ottemperanza, entro 10 giorni, all'ingiunzione dell'Azienda di adempiere;

2. arbitraria sospensione o interruzione del servizio;
3. cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata o atti di sequestro o pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
4. violazione degli artt. 119 e 120 del D. Lgs n.36/2023 in materia di subappalto e cessione del contratto;
5. mancato rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione;
6. mancata reintegrazione ovvero ricostituzione del deposito cauzionale definitivo, qualora la cauzione prestata sia già stata escussa in tutto o in parte a causa delle inadempienze contrattuali;
7. mancata concessione di nuova garanzia, qualora il soggetto garante non sia in grado di far fronte agli impegni assunti; - perdita o sospensione delle abilitazioni di legge ove esistenti;
8. per reati accertati ai sensi dell'art. 122 comma 1, lettera c, del D. Lgs. n.36/2023;
9. qualora successivamente alla stipulazione del contratto, fosse accertata la sussistenza di una causa di esclusione di cui agli art. 94, 95, 96 e 97 del D. Lgs n.36/2023;
10. violazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
11. accertata inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi e ritardi reiterati nella corresponsione delle competenze spettanti al personale;
12. ulteriori inadempienze dell'impresa dopo la comminazione di penalità per un importo complessivo superiore al dieci per cento dell'importo netto contrattuale annuo;
13. irregolarità contributiva ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010. In caso di risoluzione del contratto l'impresa sarà tenuta al risarcimento degli ulteriori danni diretti ed indiretti, nonché al risarcimento delle maggiori spese che l'Azienda dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale;
14. in caso di perdita dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto previsti dal Bando di gara, nonché dal Capitolato tecnico e dalla normativa speciale applicabile all'oggetto di gara;
15. nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini prescritti ovvero nei in caso di motivato esito negativo delle verifiche e dei controlli effettuati dall'Azienda;
16. per sopraggiunti motivi di pubblico interesse legati alla natura pubblica dell'Amministrazione committente e meglio specificate nel provvedimento di risoluzione;
17. qualora disposizioni legislative, regolamenti non dipendenti dalla volontà

dell'Ente non consentano la prosecuzione totale o parziale dell'appalto;

18. qualora intervenga nelle more della validità del contratto e/o della sua eventuale proroga disposta dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 120. Comma 1 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., un qualsiasi provvedimento di natura gerarchica che imponga la cessazione del rapporto negoziale;

19 in presenza di una o più previsioni a carattere cogente non espressamente richiamate ivi incluse quelle riconducibili alla tutela dell'interesse pubblico e dell'autotutela amministrativa.

Ove l'Ente ravvisi la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà contestarle per iscritto all'operatore economico, fissando un termine non superiore a 7 (sette) giorni naturali e consecutivi per le controdeduzioni. La risoluzione del contratto verrà disposta con atto deliberativo del Direttore Generale. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto del diritto dell'Ente committente di affidare a terzi lo svolgimento del servizio, in danno all'operatore economico inadempiente.

L'Azienda provvederà ad incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo salvo il risarcimento di maggiori danni. L'Azienda si riserva di aggiudicare l'appalto alla impresa che segue nella graduatoria.

L'esecuzione in danno non esime l'Operatore economico dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 12 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 1671 c.c. e ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, l'Azienda potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, anche nel caso in cui fosse già stato dato inizio all'esecuzione dello stesso, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi ancora non eseguiti.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante intenda esercitare il diritto di recesso, provvederà a darne comunicazione scritta all'appaltatore entro un termine non inferiore a 20 giorni.

In particolare, qualora subentri, nelle more del perfezionamento dell'aggiudicazione o nel corso della fornitura, un provvedimento regionale centralizzato o di altro soggetto Aggregatore per l'affidamento del servizio in oggetto, ARES 118 si riserva di recepire detto provvedimento e recedere dal contratto scaturente dalla presente procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 123 del D.lgs. 50/2016.

ART. - 13 AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 36/2023, in materia di misure straordinarie di gestione di

imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, ARES 118 in caso di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, di risoluzione ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.lgs. 159/2011 ovvero di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellerà progressivamente i soggetti risultanti dalla graduatoria per il singolo Lotto, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'O.E. contraente è tenuto ad eseguire in proprio il servizio di cui al presente capitolato comprensivo di tutte le prestazioni indicate nel capitolato tecnico al punto 3.

Il contratto derivante dall'esecuzione dell'appalto non può essere ceduto.

ART. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DI ARES 118

L'operatore economico aggiudicatario assume l'obbligo di osservare le disposizioni dettate dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'ARES 118, approvato con Deliberazione 194/2015, estese anche alle imprese fornitrici di beni o servizi.

In caso di violazione delle disposizioni dettate dal suddetto Codice da parte dei propri dipendenti e collaboratori, l'operatore economico aggiudicatario assume l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari a rimuovere la situazione di illegalità e a prevenire la reiterazione.

La mancata osservanza dell'obbligo di cui al precedente comma 2 costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del combinato disposto di cui alla Legge 30 giugno 2003 n. 196 e dal Nuovo Regolamento Europeo in materia di gestione dei Dati Personali, denominato per brevità "GDPR", n. 2016/679/UE in materia di Gestione dei Dati Personali, si specifica che gli stessi saranno trattati esclusivamente per le finalità relative allo svolgimento della procedura di gara.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a tenere riservate tutte le informazioni a conoscenza del personale dipendente nello svolgimento del servizio, si obbliga altresì a porre in essere gli adempimenti necessari a tutelare la riservatezza di tali informazioni e documentazione.

Per quanto concerne l'esecuzione delle prestazioni dedotte nel presente contratto a carico del Fornitore che comportino ovvero possano comportare un trattamento dati personali di cui è titolare ARES 118, il Fornitore stesso accetta di essere nominato con separato atto quale

responsabile ex art. 28 del Regolamento 2016/679/UE in tal senso confermando di ben conoscere il Regolamento 2016/679/UE, il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alla fornitura oggetto di gara

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto di appalto è devoluto alla giurisdizione esclusiva del foro di Roma.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato si rinvia al D.lgs.31.03.2023 n. 36, al codice civile, al codice penale nonché alla restante normativa vigente in materia.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES I18</p>	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	P.42/DUVRI
	Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES I18	Rev: 0 Pag: 13 di 28

hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali".

La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità **P** e del Danno **D** ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, dell'ISPESL, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ➤ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		P.42/DUVRI
	Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118		Rev: 0 Pag: 14 di 28

3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. ➤ Esposizione con effetti reversibili.
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P (\text{PROBABILITÀ}) \times D (\text{DANNO O MAGNITUDO}) = R (\text{RISCHIO})$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

PROBABILITÀ	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	DANNO			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
IR > 8	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
4 ≤ IR ≤ 8	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
2 ≤ IR ≤ 3	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118	DUVRI/ ALL D Rev: Pag: 15 di 28
---	--	---

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	BASSO	Tutti gli stabili	Le strutture sono, di norma, realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile.
	Caratteristiche dei parapetti	TRASC	Tutti gli stabili	Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti interni ed esterni.	Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'ARES 118.
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC	Tutti gli stabili	Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al normale utilizzo delle scale.	
	Caratteristiche uscite e porte e finestre e superfici vetrate	BASSO	Tutti gli stabili	Le uscite / porte / finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'Azienda, ove necessario, adotta idonea segnaletica di sicurezza.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.
	Caratteristiche percorsi di transito interni ed esterni	BASSO	Tutti gli stabili	I percorsi di transito interni ed esterni sono regolarmente mantenuti al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolarmente mantenuto. Nelle aree esterne non sono consentiti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc, ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato.	Si dispone il mantenimento delle aree libere e pulite e il divieto di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dall'Azienda ed opportunamente delimitati e segnalati.
	Utilizzo di vie di circolazione esterne – investimento da auto-mezzi	BASSO	Parcheggi e viabilità di tutti gli stabili	Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti dell'Azienda che di altre Ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente limitato traffico pedonale. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo".	Si dispone il divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree prospicienti l'autoparco. L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118	DUVRI/ ALL D Rev: Pag: 16 di 28
---	--	---

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PXD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
RISCHIO ELETTRICO	Use improprio impianti elettrici	BASSO	Tutti gli stabili	Gli impianti e le apparecchiature sono mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 smi.	Si dispone all'appaltatore, ove necessario, l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici.
	Sovraccarichi e cortocircuiti	BASSO			
	Elettrocuzione	BASSO			
	Impianto di messa a terra e scariche atmosferiche	TRASC		Il piano di emergenza Aziendale della Sede disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.
	Use di attrezzature elettriche	BASSO			L'appaltatore dovrà utilizzare apparecchiature per perforazione dotate di aspiratore polveri o sistemi alternativi
	Black out	TRASC			
RISCHIO MECCANICO	Caduta oggetti dall'alto	BASSO	Tutti gli stabili	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H< 2 metri).
	Caduta persone dall'alto	TRASC	Tutti gli stabili	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali.	
	Caduta/inciampo per pavimentazione scivolosa/ presenza ostacoli	BASSO	Tutti gli stabili	Pavimenti regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi.	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento / inciampo / ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto l'Appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile per il tempo necessario.
	Investimento da carrelli manali/attrezzature	BASSO	Tutte le Postazioni	L'Appaltatore dovrà utilizzare idonei mezzi/attrezzature rispondenti alle vigenti normative così come previsto dal costruttore nel manuale di uso e manutenzione, e utilizzato dal personale adeguatamente istruito e formato.	Si dispone il rispetto della bassissima velocità di movimento, nonché in base al layout delle varie sedi la definizione di idonei sistemi di delimitazione delle aree di carico e scarico.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ ALL D Rev: Pag: 17 di 28
Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118		

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (Px/D)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
RISCHIO INCENDIO	Impianti a rischio specifico	BASSO	Aree tecnologiche	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere.
	Mezzi d'estinzione e segnaletica/ luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Tutti gli stabili	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiama) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.	In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.
	Vie di fuga/uscite di emergenza/ Compartimentazione	MEDIO	Tutti gli stabili	Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza. Impianti d'illuminazione di emergenza funzionanti, regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.	
RISCHIO BIOLOGICO	Contaminazione da arredi, attrezzature, polvere, impianti di climatizzazione	TRASC	Tutti gli stabili	Sono applicate in Azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali e precauzioni standard per l'igiene.	Si dispone di applicare le raccomandazioni universali e precauzioni standard per l'igiene. L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR.
	Contatto improprio, puntura/taglio ed inalazione sostanze biologiche	BASSO	Tutti gli stabili	Non si svolgono attività assistenziali presso Le Sedi ARES118. Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione per tutte le operazioni con utilizzo taglienti e pungenti; in caso di evento incidentale è previsto apposito protocollo sanitario. Per il contenimento della trasmissione del COVID-19 sono attuate idonee procedure come da Raccomandazioni OMS e disposizioni Nazionali vigenti.	In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Relativamente al contenimento del rischio di diffusione del COVID-19, l'appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni in vigore ed alle procedure aziendali. In caso di impossibilità del rispetto della distanza minima di sicurezza (1 mt) devono essere indossati idonei DPI. Ove possibile organizzare gli interventi in locali in assenza di personale di ARES118 (anche per il solo tempo di esecuzione).

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118	DUVRI/ ALL D Rev: Pag: 18 di 28
---	--	---

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PXD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo	BASSO	Tutte le postazioni	I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono stoccati provvisoriamente in spazio aperto dedicato come da procedura aziendale.	I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati immediatamente a cura e spese dello stesso. Non si possono abbandonare i rifiuti nelle aree di ARES118 e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio di tali luoghi.
	Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Tutte le postazioni	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro.	Si dispone che l'appaltatore utilizzi le eventuali postazioni di lavoro e/o apparecchiature messe a disposizione dell'Azienda conformemente alle indicazioni del costruttore.
	Condizioni microclimatiche	TRASC	Tutte le sedi	Tutte le sedi sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto.	Per l'appalto in questione non si prevedono interferenze.
	Emergenze in genere	BASSO	Tutte le sedi	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle Procedure di Emergenza. Il piano di emergenza di ogni singola sede disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure e le indicazioni previste dall'azienda per eventi interessanti le varie sedi.
	Emergenze sanitarie	TRASC	Tutte le sedi	Il personale aziendale medico e sanitario presente nella sede è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito del soccorso sanitario.	
	Esercizio impianti tecnologici	TRASC	Vedasi aree tecnologiche	Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici
	Individuazione e gestione locali/impianti a rischio specifico	TRASC	Vedasi aree tecnologiche		
	Formazione / informazione	n.a.	/	Il personale aziendale è oggetto di formazione secondo il protocollo formativo aziendale in materia di sicurezza sul lavoro.	Si dispone all'appaltatore l'obbligo di formazione del proprio personale su tutti i rischi presenti negli ambienti dell'azienda.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES I18</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES I18</p>	<p>DUVRI/ Rev: Pag: 19 di 28</p>
--	---	--

10. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti, delle quali si riporta di seguito un elenco non esaustivo.

	Descrizione Misure di sicurezza da interferenze	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1.	Riunioni di coordinamento, segnalazioni, elaborazioni di procedure e Incontri di informazione specifica per coordinamento rischi.	Ore	3	50,00€	150,00 €
2.	Fornitura di dispositivi di protezione individuale sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI	corpo	-	-	50,00€
Totale costi della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta					200,00€

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>DUVRI/ Rev: Pag: 20 di 28</p>
--	--	---

11. NORME DI COMPORTAMENTO PER L'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'ARES118. In particolare dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- h) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento ai sensi della normativa vigente.
- i) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- j) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- k) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- l) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.

	<p align="center">DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medicale e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>DUVRI/</p> <p>Rev:</p> <p>Pag: 22 di 28</p>
---	--	---

LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

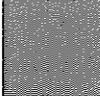
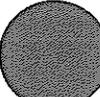
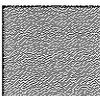
Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>DUVRI/</p> <p>Rev:</p> <p>Pag: 23 di 28</p>
--	--	---

12. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

12.1. RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate

12.2. RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

12.3. NORME PRECAUZIONALI

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>DUVRI/ Rev: Pag: 24 di 28</p>
---	--	--

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>DUVRI/ Rev: Pag: 25 di 28</p>
--	---	--

12.4. RISCHIO DI INCENDIO



Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda e le regole di comportamento per le situazioni di emergenza sono riportate negli specifici Piani di Gestione Emergenza ed Evacuazione (PEIVAC) di sede nonché nei relativi Manuali Operativi. Le aree CED di ARES118, di norma sono dotate di impianto di spegnimento incendio automatico e dei relativi sistemi di segnalazione ed allarme. In alcuni CED sono presenti impianti antincendio a gas inerti con la tecnica della saturazione totale d'ambiente "TOTAL FLOODING" ed agiscono per riduzione del livello di ossigeno nell'ambiente fino al punto in cui la combustione non può essere sostenuta.

I sistemi di spegnimento automatici gassosi entrano in azione quando il sistema di rivelazione invia un segnale di allarme alla centrale, che mette in atto le azioni per cui è stata programmata, estinguendo le fiamme in brevissimo tempo. È fondamentale in questo caso evacuare i presenti nel locale nel minor tempo possibile e mantenere la porta di accesso chiusa al fine di garantire la sovrappressione nel medesimo.

12.5. SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (riotta, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi anche tramite un'apposita numerazione interna.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98).

accumulo di materiali combustibili;

- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>DUVRI/ Rev: Pag: 26 di 28</p>
---	--	--

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'insorgere di un incendio. Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere). Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille. Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente. Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato. Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti. Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro. Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione. Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

12.6. RISCHIO BIOLOGICO

Il D.Lgs. 81/08 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Una delle principali caratteristiche dell'ambiente sanitario è rappresentata dalla continuità spatio-temporale delle modalità espositive agli agenti biologici: le sorgenti di infezione sono rappresentate dai pazienti stessi o dall'ambiente (aria, acqua, strumentazione dedicata a pratiche mediche o chirurgiche). Le modalità di esposizione



più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello:

Appare evidente come il rischio di esposizione caratterizzi la maggior parte delle attività sanitarie; nel caso di ARES 118 tale rischio specifico è presente esclusivamente nelle attività svolte sui mezzi di soccorso (Ambulanza, Automedica ed Eliambulanza) che partendo dalle varie postazioni dislocate sul territorio regionale effettuano l'attività lavorativa all'esterno delle sedi aziendali presso il luogo dove si trova il paziente richiedente. Solo le mansioni che operano sul territorio infatti, anche se a differenti livelli, comportano il contatto con pazienti realmente o potenzialmente infetti, con fluidi biologici, con reperti anatomici, con strumenti taglienti o con

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>DUVRI/</p> <p>Rev:</p> <p>Pag: 27 di 28</p>
--	--	---

aghi, per citare solo alcuni dei più frequenti veicoli di agenti biologici. È da rilevare che il contatto fortuito con i liquidi organici del paziente non porta sempre ed automaticamente allo sviluppo di una malattia infettiva, poiché la comparsa della malattia stessa dipenderà, oltre che dalla reale presenza dell'agente patogeno, da molteplici fattori:

- a) relativi alle caratteristiche dell'agente infettivo
 - la patogenicità (capacità di causare la malattia)
 - la virulenza (capacità di provocare una malattia con decorso clinico grave)
 - la invasività (capacità di invadere l'organismo umano)
 - la carica infettante (quantità di virus presente)
- b) relativi alle caratteristiche dell'ospite (ad es. vaccinazione contro l'epatite B)
- c) relativi alle modalità di esposizione (puntura/ferita, contatto con cute integra o lesa o con mucose).

Resta comunque fondamentale la necessità di considerare sempre qualunque liquido biologico potenzialmente infetto, evitando il contatto con esso attraverso opportuni comportamenti, l'uso di dispositivi di protezione, ecc.

Nel caso del rischio da COVID-19 l'Appaltatore deve adottare le precauzioni previste dai Protocolli vigenti a carattere nazionale ed in ogni caso a quanto previsto dalla procedura P-45 che si allega quale parte integrante del DUVRI.

12.7. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti della Sede/Postazione.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p>DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>Fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione – ARES 118</p>	<p>DUVRI/</p> <p>Rev:</p> <p>Pag: 28 di 28</p>
--	--	---

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo.

12.8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

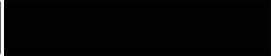


Azienda Regionale Emergenza Sanitaria
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi
Via Portuense, 240 – 00149 Roma
Tel. 06 53082342/2338/2330/2319/2335
E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it
PEC: provveditorato@pec.ares118.it

Oggetto: Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, per l'affidamento della fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC, aria medica e ossido di azoto con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera. Affidamento di durata triennale nei limiti dell'importo triennale di €1.121.208,00 al netto dell'IVA e dei contributi di legge comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti al ribasso

In riferimento all'oggetto, il sottoscritto in qualità di professionista individuato a supportare le attività delle strutture amministrative ed in particolare della UOC AGRS, esprime parere favorevole, come da convenzione stipulata con giusta deliberazione 536/dg del 13/06/2023

Data, 18/07/2024


Dr. Alessandro Munno


Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li 06 AGO. 2024

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia CASATI

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data

Roma, li 06 AGO. 2024

06 AGO. 2024

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia CASATI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal

06 AGO. 2024

al

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia CASATI

E' esecutiva dal 06 AGO. 2024

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia CASATI